

COLLEGIO PROVINCIALE GEOMETRI E GEOMETRI LAUREATI DI BARI

70126 BARI – Via Amendola n.ro 172/C

codice fiscale 80019030727

Verbale n. 25

Quadriennio 2014/2018

VERBALE CONSIGLIO DIRETTIVO

L'anno **duemilasedici**, il giorno **VENTUNO** del mese di **LUGLIO** alle ore 16,00 presso la sede del Collegio Provinciale dei Geometri e Geometri Laureati di Bari alla Via Amendola n.ro 172/C, in seguito a convocazione fatta dal Presidente geom. Angelo ADDANTE con nota prot. AA/2229/16/AA/ad si è riunito il Consiglio Direttivo.

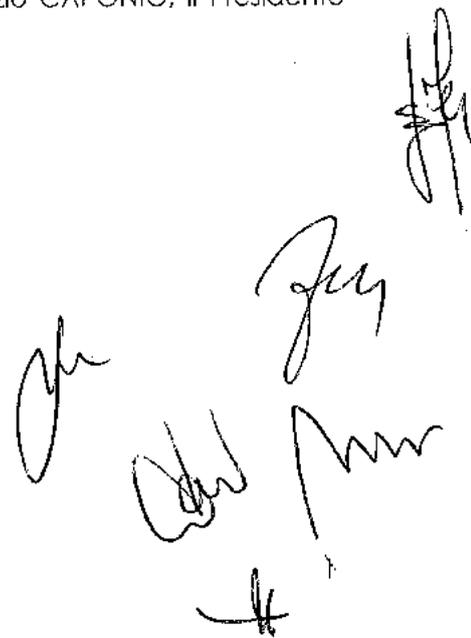
Sono presenti i Sigg. Geometri:

		PRESENTE	ASSENTE	GIUSTIFICATO	
1	Angelo ADDANTE	X			PRESIDENTE
2	Francesca MUOLO	X			VICEPRESIDENTE
3	Giovanni DIMOLA	X			SEGRETARIO
4	Nicolas VISCONTI	X			TESORIERE
5	Davide AREZZO	X			CONSIGLIERE
6	Enrico de CHIRICO	X			CONSIGLIERE
7	Nunzio DEBERNARDIS	X			CONSIGLIERE
8	Emanuele FUMAI	X			CONSIGLIERE
9	Sabino GERVASIO		X		CONSIGLIERE
10	Floriana LEONE			X	CONSIGLIERE
11	Francesco LORUSSO	X			CONSIGLIERE
12	Nunzio MONITILLO			X	CONSIGLIERE
13	Francesco MONTARULI	X			CONSIGLIERE
14	Michele PATERNOSTER	X			CONSIGLIERE
15	Giuseppe ROMANO	X			CONSIGLIERE

Constatato il numero legale degli intervenuti, verificata anche la presenza del Revisore dei Conti geometra Raffaele LOIODICE che interviene alla presente seduta quale semplice uditore, appurata l'assenza dei Revisori dei Conti geometri Nicola INTINI e Nunzio CAPONIO, il Presidente apre la seduta con la lettura dei punti all'ordine del giorno:

1. Esame iscrizione Albo;
2. Esame domande iscrizione praticanti;
3. Esame domande cancellazione Albo;
4. Riconoscimento ATS;
5. Provvedimenti di cancellazione e/o sospensione colleghi morosi;
6. Revoca provvedimenti di sospensione colleghi morosi - decisioni;
7. Ratifica decisione pagamento ferie personale dipendente;





COLLEGIO PROVINCIALE GEOMETRI E GEOMETRI LAUREATI DI BARI

70126 BARI – Via Amendola n.ro 172/C

codice fiscale 80019030727

Verbale n. 25

Quadriennio 2014/2018

8. Sentenza Tribunale di Bari n. 2815 del 2016. Ratifica pagamento spese processuali a carico del Collegio;
9. Amm.ne Condominio Via Amendola 172/C - Ratifica pagamento bilancio condominiale 2008;
10. Geom. Vitale. Comunicazione risposta a lettera CNG del 09 Maggio 2016;
11. Comunicazioni Presidente Consiglio Disciplina geom. Francesco Candelieri;
12. Attività di Georientiamoci - Report Consigliere Debernardis - Discussione liquidazione somme;
13. Richiesta Consigliere Monitillo - Uditore cassa;
14. Richiesta Consigliere Monitillo - Commissione Giovani Geometri;
15. Richiesta Consigliere Addante. Commissione Anziani Geometri;
16. Comunicazione messa a verbale dal Consigliere Monitillo e Debernardis nel Consiglio del 21.06.2016 - Richiesta chiarimenti;
17. Ulteriori adempimenti trasparenza – Approvazione Codice di comportamento dei dipendenti, collaboratori e consulenti;
18. Comitato Regionale del 26.06.2016 e del 20.07.2016 - Report Presidente Addante;
19. Informativa del Presidente/ Segretario;
20. Comunicazioni del Presidente;
21. Varie ed eventuali.

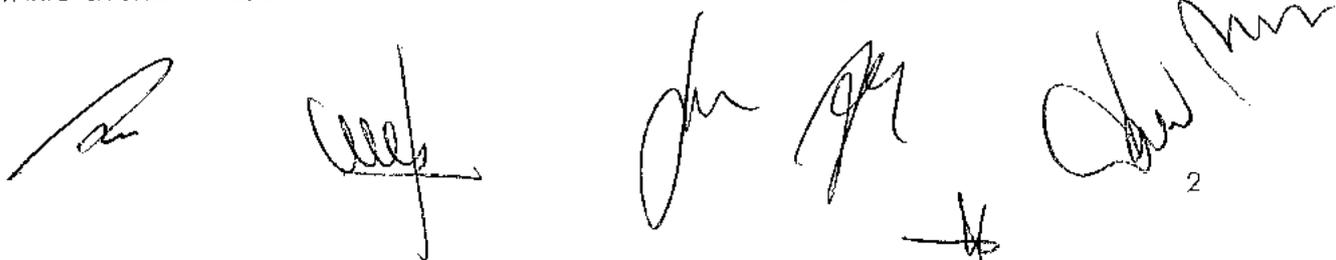
All'inizio della seduta, il Presidente consegna ai geometri Aldo GUASTAMACCHA di Ruvo di Puglia, Francesco IACOVIELLO di Gravina in Puglia, Giuseppe PICCOLO di Castellana Grotte e Pio SARDONE di Bari, gli attestati di riconoscimento e le tessera d'argento/oro non ritirate nelle cerimonie di premiazione già effettuate.

Punto 1 all'O.d.G.: "Esame domande iscrizione Albo"

Il Consiglio prende atto che non sono pervenute domande per l'iscrizione all'Albo.

Punto 2 all'O.d.G.: "Esame domande iscrizione Albo Praticanti"

Il Consiglio in relazione al secondo punto dell'O.d.G. esaminate le domande per l'iscrizione al Registro dei Praticanti, verificata la regolarità della documentazione, per proposta del SEGRETARIO all'unanimità, **DELIBERA** di iscrivere all'Albo dei Praticanti i sigg.



2

COLLEGIO PROVINCIALE GEOMETRI E GEOMETRI LAUREATI DI BARI

70126 BARI – Via Amendola n.ro 172/C

codice fiscale 80019030727

Verbale n. 25

Quadriennio 2014/2018

	Cognome	Nome	Residenza
1	DE VANNA	Michele	Terlizzi
2	MAGRONE	Francesco	Terlizzi

Sono inoltre pervenute le richieste dei Sigg. MANFREDI Antonio, VOLPE Giorgio, FURIO Giuseppe e PECONIO Vito Francesco per il rilascio del Certificato di Compiuto Tirocinio.

Il Consiglio vista la documentazione agli atti dalla quale risulta che i richiedenti hanno svolto il prescritto periodo di tirocinio stabilito dal D. L. 24 gennaio 2012, n. 1, convertito in L. 24 marzo 2012 n. 27, **DELIBERA** di accettare le domande medesime e rilasciare ai richiedenti il Certificato di Compiuto Tirocinio.

Punto 3 all'O.d.G.: "Esame Domande cancellazioni Albo"

Il Consiglio in relazione al terzo punto dell'O.d.G., esaminate le domande di cancellazione a questo Albo, verificata la regolarità della documentazione prodotta, per proposta del SEGRETARIO, **DELIBERA** la cancellazione dall'Albo dei Geometri:

Il consiglio, per proposta del SEGRETARIO, **DELIBERA** la cancellazione dall'Albo dei Geometri:

	Cognome	Nome	Residenza	Numero Iscrizione
1	SGHERZA	Francesco	Molfetta	1869
2	RUGGIERO	Antonio	Mola di Bari	418

La richiesta di cancellazione per il geom. Antonio RUGGIERO è stata inoltrata dal coniuge, a causa del decesso di quest'ultimo avvenuto in data 07/07/2016.

Punto 4 all'O.d.G.: "Riconoscimento ATS"

Il Consiglio, in relazione al quarto punto dell'O.d.G., prende atto che non sono pervenute domande di riconoscimento di ATS.

Punto 5 all'O.d.G.: "Provvedimenti di cancellazione e/o sospensione colleghi morosi"

Il Segretario, in relazione al quinto punto dell'O.d.G., comunica al Consiglio che continuano le verifiche relative all'accertamento dei pagamenti delle quote Albo da parte degli iscritti e che nella seduta odierna non sono previsti provvedimenti di cancellazione e/o sospensione di nessun geometra.

Punto 6 all'O.d.G.: "Revoca provvedimenti di sospensione colleghi morosi – DECISIONI"

Il Segretario, in relazione al sesto punto dell'O.d.G., evidenzia che non è pervenuta agli Uffici di Segreteria alcuna richiesta di revoca di provvedimento di sospensione.

Punto 7 all'O.d.G.: "Ratifica decisione pagamento ferie personale dipendente";

Nell'ultimo consiglio del 21.06.2016, al punto n. 17, è stato deliberato il pagamento di n. 30 giornate di ferie alla Sig.ra Dentico e n. 13 giornate di ferie per il Dott. Picaro, fatte salve le verifiche di carattere economico. Pertanto,

premessi che:

- l'Ente per indifferibili esigenze di servizio non ha consentito ai suoi due dipendenti, nel corso degli anni precedenti, di poter usufruire del godimento di tutte le ferie previste dal CCNL, né ritiene possibile poterle far godere negli anni prossimi;
- l'Ente ha fatto presente ai suoi dipendenti che la monetizzazione delle ferie non godute può avvenire per legge solo alla cessazione del rapporto di lavoro:

considerato che:

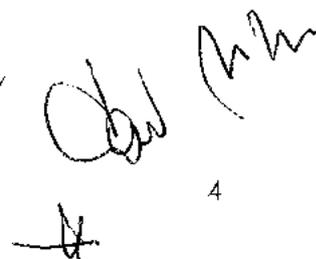
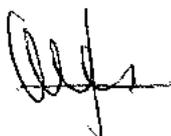
- I dipendenti, per impellenti esigenze personali, hanno richiesto l'anticipazione della monetizzazione di tutte le ferie non dovute, ritenendo sufficienti, per il loro recupero psico-fisico, le ferie godute nel periodo luglio-agosto di ogni anno

Il Consiglio Delibera

in deroga al principio generale, esclusivamente per andare incontro alle esigenze dei dipendenti, di anticipare la monetizzazione di parte delle ferie non godute e precisamente: n. 30 giornate alla sig.ra Dentico Annarita e n. 13 giornate al sig. Picaro Giovanni, i cui costi sono evidenziati nei sottostante prospetto:

Dentico Annarita
gg. 30 compenso lordo
Contributi INPS ns/carico
INAIL
IRAP
Totale

DMISSIS



COLLEGIO PROVINCIALE GEOMETRI E GEOMETRI LAUREATI DI BARI

70126 BARI – Via Amendola n.ro 172/C

codice fiscale 80019030727

Verbale n. 25

Quadriennio 2014/2018

Picaro Giovanni

gg. 13 compenso lordo

Contributi INPS ns/carico

INAIL

IRAP

Totale

OMISSIS

Per un totale complessivo di

OMISSIS

Punto 8 all'O.d.G.: "Sentenza Tribunale di Bari n. 2815 del 2016. Ratifica pagamento spese processuali a carico del Collegio";

Con sentenza n. 2815/2016 pubblicata il 25/05/2016, RG n. 10632/2012, il Tribunale di Bari ha accolto, nella controversia promossa dal geom. Misciagna Pietro ed il Collegio, l'opposizione al ruolo emesso dal Collegio per il pagamento della quota albo relativa all'anno 2009, condannandolo al pagamento delle spese processuali liquidate in complessive € 475,00 per compenso oltre rimborso forfetario al 15%, iva e cap come per legge con distrazione.

Il Consiglio, preso atto di quanto sopra, **RATIFICA** la suddetta spesa.

Punto 9 all'O.d.G.: "Amm.ne Condominio Via Amendola 172/C - Ratifica pagamento bilancio condominiale 2008";

Nell'assemblea condominiale del 16/05/2016 è stato approvato il rendiconto consultivo relativo all'anno 2008 ed il Collegio è debitore nei confronti del condominio di € 333,44 per l'unità immobiliare contraddistinta con la sigla K2.P5.i09 e di € 508,55 per l'unità immobiliare contraddistinta con la sigla K2.P5.i10. Il Segretario, ha richiesto al consulente di effettuare le verifiche del caso al fine di accertare se dette somme sono dovute. Ad ogni buon conto, nel caso le verifiche sui pagamenti diano esito negativo, il Consiglio, **RATIFICA** il pagamento della somma di € 841,99 a favore dell'Amministrazione Condominiale mentre, in caso contrario, si procederà alla contestazione dell'addebito.

Punto 10 all'O.d.G.: "Geom. Vitale. Comunicazione risposta a lettera CNG del 09 Maggio 2016";

Come tutti ricordano nel Novembre del 2014, su decisione del Consiglio Direttivo, è stata inviata comunicazione al CNG e GL di attivarsi per verificare la possibilità di ricorrere al Tribunale di Strasburgo per difendere le competenze del Geometra, prendendo spunto dalla situazione verificatasi per il geom. Vitale. È pervenuta a distanza di due anni la comunicazione del CNG e GL.

5

COLLEGIO PROVINCIALE GEOMETRI E GEOMETRI LAUREATI DI BARI

70126 BARI – Via Amendola n.ro 172/C

codice fiscale 80019030727

Verbale n. 25

Quadriennio 2014/2018

inviata a tutti i consiglieri ed allegata al presente verbale con la **lettera A**, con la quale sostanzialmente lo stesso CNG e GL non ravvisa tale necessità. Considerato il contenuto della stessa missiva, il Presidente ritiene che purtroppo questo collegio non ha la capacità giuridica e né tantomeno la disponibilità economica e finanziaria per affrontare in maniera indipendente un simile percorso. Non esclude però nel futuro che da altre situazioni che purtroppo dovessero verificarsi in tal senso, possa essere tratto spunto per pensare ad una simile iniziativa.

Punto 11 all'O.d.G.: "Comunicazioni Presidente Consiglio Disciplina geom. Francesco Candelieri";

Il Presidente geom. Francesco Candelieri ha inviato richiesta via mail di partecipare alla seduta odierna di consiglio per alcune comunicazioni. Il Presidente del Consiglio Direttivo geom. Angelo Addante ha inviato mail di invito allo stesso, che è presente al quale viene lasciata la parola.

I contenuti dell'intervento del geometra Candelieri, sono espresse nel testo allegato al presente verbale (**allegato B**).

Punto 12 all'O.d.G.: "Attività di Georientiamoci – Report Consigliere Debernardis – Discussione liquidazione somme";

In data 21 Aprile 2016 è stato richiesto dalla Presidenza, al consigliere Debernardis report delle attività in questione. In data 20 Maggio 2016 è pervenuta la documentazione, peraltro trasmessa a tutti i consiglieri. Successivamente la Presidenza ha sollecitato allo stesso Consigliere Debernardis che i partecipanti alle attività fornissero un proprio report al fine anche di cogliere per il futuro eventuali suggerimenti per eventualmente migliorare e rendere più efficaci le attività. Tale richiesta della Presidenza è stata pertanto inoltrata, dal Consigliere Debernardis, agli stessi partecipanti in data 09 Giugno 2016. È doveroso segnalare alcuni aspetti operativi del report inviati inizialmente soprattutto in relazione alle somme riepilogative delle spese sostenute. Nella prima mail del 20 Maggio 2016 la somma complessiva della spesa sostenuta è pari ad € 2.784,08 oltre Iva, con l'indicazione di un rimborso kilomtrico pari ad € 0,50/km. Nella seconda del 09 Giugno 2016 al rimborso kilomtrici di cui innanzi è stata aggiunto un rimborso per ciascuna attività effettuata, per una spesa complessiva di € 4.426,28 oltre Iva. Vi era confusione nella documentazione inviata in quanto la stessa aveva contenuti e importi diversi. Pertanto la delibera per la liquidazione delle somme è stata rinviata ad altra data e comunque non prima di aver ricevuto chiarimenti in ordine alle somme.



COLLEGIO PROVINCIALE GEOMETRI E GEOMETRI LAUREATI DI BARI

70126 BARI – Via Amendola n.ro 172/C

codice fiscale 80019030727

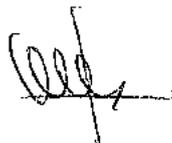
Verbale n. 25

Quadriennio 2014/2018

Con mail del 08.07.2016 è stato richiesto al Cons. Debernardis di produrre tutta la documentazione chiara e corretta circa le attività da liquidare, al fine di poterne discutere nel primo consiglio direttivo: tale documentazione è pervenuta in data 15 Luglio 2016 (sabato) alle ore 21,00 circa. Tecnicamente va' segnalato che il rimborso kilomtrico, presumibilmente riferito a tariffa ACI, non può essere riconosciuto, a parere del sottoscritto, in € 0,50 in quanto in tale somma non sono previste spese per pedaggi autostradali. Soprattutto vi è nella seconda mail l'introduzione di una voce "RIMBORSO ATTIVITÀ", quantificata in € 11,50.

Tale novità, oltre a non essere stata minimamente discussa in nessun consiglio direttivo precedente, è frutto esclusivamente delle decisioni del consigliere Debernardis, contrasta con il codice di comportamento che questo consiglio direttivo ha ritenuto di adottare nei confronti degli iscritti, avendo da sempre riferito agli stessi che tutte le attività che i consiglieri svolgono hanno carattere di volontariato; tale concetto, è stato già ribadito in altri consigli direttivi a richieste di altri consiglieri.

Circa le stesse attività di georientiamoci, inoltre, il Presidente, avendo preso parte comunque ad almeno un Open Day tenutisi presso i Cat del territorio di competenza del nostro collegio, oltre che una serie di incontri tenutisi presso alcune scuole medie inferiori della Città di Bari, evidenzia che tali attività necessitano sicuramente di una maggiore e puntuale organizzazione, al fine di non creare confusione e inviare agli studenti e alle loro famiglie messaggi chiari e univoci su quella che rappresenta la nostra categoria professionale. Già nel Consiglio Direttivo del 19.01.2016 n. 18 avevo chiesto al consigliere Debernardis di predisporre tabella delle programmazioni e delle presenze presso tutti i Cat al fine di coordinare le attività con l'apporto di tutti i Consiglieri. Cosa che non è avvenuta e che ha creato disorganizzazione soprattutto nelle prime giornate, con la non presenza del Collegio. Inoltre nel presenziare agli incontri e alle informazioni, fornite soprattutto da parte del personale docente dell'istituto alle varie famiglie presenti, si rilevavano numerose imprecisioni dovute soprattutto alla non conoscenza da parte dello stesso personale docente, della nostra categoria professionale. Per la partecipazione da parte del Collegio dei Geometri e GL. agli Open day occorre programmare con gli stessi istituti la propria presenza, chiedere che all'interno delle visite soprattutto delle famiglie, siano ritagliati anche pochi minuti, nei quali dare informazioni precise anche agli studenti. Questo per evitare che i nostri colleghi a volte stazionino, soltanto fisicamente nei Cat, per una intera mattinata. Per questo anche per gli stessi che prendono parte alle attività di georientiamoci bisogna preoccuparsi di stilare e programmare univoci interventi nei contenuti e nelle conclusioni. Infine a coloro che hanno definito verbalmente e per iscritto, ispezioni le attività del Presidente a georientiamoci, sottolineo che evidentemente bisogna ancora molto crescere sotto il profilo culturale e istituzionale. Si dà inoltre lettura e si allegano i report inviati in data



COLLEGIO PROVINCIALE GEOMETRI E GEOMETRI LAUREATI DI BARI

70126 BARI – Via Amendola n.ro 172/C

codice fiscale 80019030727

Verbale n. 25

Quadriennio 2014/2018

21.06.2016 e 06.07.2016, nonché rinuncia al rimborso, della collega Palmalisa Allegretti, relativamente alle attività di georientamoci **(allegati C, D ed E)**.

Il geometra Arezzo interviene in ordine all'argomento trattato ed evidenzia che avendo partecipato alla scorsa edizione del progetto Georientamoci, propone che le attività per il prossimo anno possano essere condivise preliminarmente da tutti i partecipanti acchè il messaggio da portare a tutte le scolaresche sia univoco.

Il geometra Visconti esplicita il concetto di non condividere la mission del progetto georientamoci atteso il disinteresse del Consiglio Nazionale nel collaborare con i Collegi Provinciali alle attività che gli iscritti mettono in essere, anche economicamente.

Il geometra de Chirico invece ritiene che le attività di georientamoci debbano proseguire magari coordinando meglio le attività apportando le modifiche necessarie. Tali affermazioni vengono condivise dal consigliere Montaruli.

Il consigliere Paternoster propone di predisporre una dettagliata relazione da inviare al Consiglio Nazionale per la problematica in questione.

Il consigliere Romano è in parte d'accordo con quanto esplicitato dalla collega Allegretti che propone di razionalizzare l'utilizzo degli iscritti nell'ambito nella propria zona di residenza ed evidenzia i risultati ottenuti nell'attività svolta in ambito nazionale; concorda, inoltre, nell'invio di una missiva al Consiglio Nazionale.

Il geometra Lorusso è molto critico circa l'organizzazione del progetto Georientamoci che dovrebbe essere di competenza del Consiglio Nazionale con il tramite del Collegio Provinciale con gli investimenti più idonei; andrebbero anche monitorati i risultati.

Il geometra Fumai propone di sviscerare meglio la problematica centrando gli obbiettivi con una seria programmazione anche in funzione dei risultati ottenuti in relazione alle nuove iscrizioni agli istituti CAT.

Il geometra Muolo ritiene che il progetto vada meglio gestito dal Consiglio Nazionale soprattutto con un supporto mediatico.

Per quanto attiene la documentazione relativa al progetto georientamoci, il referente geom. Nunzio Debernardis con la mail del 15 luglio ha trasmesso la relazione di chiusura delle attività svolte, unitamente al Calendario delle Attività (che differisce dall'allegato A al verbale del Consiglio Direttivo del 23/02/2017) e nuova tabella riparto rimborsi Georientamoci (ulteriormente

COLLEGIO PROVINCIALE GEOMETRI E GEOMETRI LAUREATI DI BARI

70126 BARI – Via Amendola n.ro 172/C

codice fiscale 80019030727

Verbale n. 25

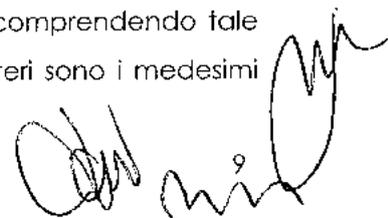
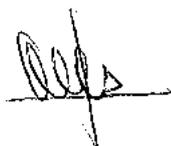
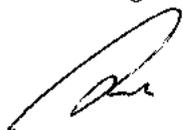
Quadriennio 2014/2018

rielaborata in collaborazione con gli uffici di segreteria). Il referente fa altresì presente che le risposte a tutte le considerazioni che i colleghi hanno esternato sono riconducibili nel report allegato. Evidenzia, inoltre, che il progetto georientiamoci è importante per la categoria in quanto intercetta gli iscritti delle scuole medie che con l'iscrizione agli istituti Cat saranno nuova linfa per la categoria e per far sì che il progetto possa essere più efficace necessita di maggior risorse e economiche (stimate nell'allegato report in almeno € 10.000,00) e di colleghi volentieri distribuiti nell'intero territorio della provincia che conta 6 istituti Cat e circa 100 scuole medie che, mediamente, hanno da 5 a 8 classi seconde e terze. Secondo una stima, per soddisfare tale progetto servono almeno 20 unità, altresì si concorda che il Collegio, unitamente al Consiglio Nazionale, deve attuare progetti mediatici (televisioni, radio, social, etc), manifestazioni sia in ambito scolastico che cittadino. Pertanto invita l'intero Consiglio Direttivo e quello di Disciplina a partecipare attivamente alla prossima campagna georientiamoci, che va svolta per avere una giusta efficacia da settembre a febbraio/marzo per le terze medie con il prosieguo fino a maggio per le classi seconde. Altre risorse potrebbero essere attinte attingendo ai finanziamenti pubblici provenienti dal Miur. Le strategie del progetto georientiamoci abbinate al test di orientamento, pur nella congiuntura economica che attanaglia il settore edile, ha portato incrementi nelle iscrizioni specie nelle zone dove l'attività della commissione è stata più incisiva, anche tenuto conto dell'esiguo numero di colleghi partecipanti all'attività.

Il Consigliere Enrico de Chirico, a seguito delle dichiarazioni esplicitate dal Presidente geom. Angelo Addante che ha invitato i consiglieri presenti a dare le dimissioni, dopo un lungo e importante intervento fatto dal geometra Candelieri, essendo ormai saturo di atteggiamenti negativi registrati durante il corso nei vari consigli, rassegna irrevocabilmente le proprie dimissioni ringraziando tutti gli iscritti che lo hanno sostenuto; lo stesso alle ore 18,45 lascia il consiglio.

Tutto quanto predisposto dal referente della Commissione Georientiamoci, è allegato al verbale con la **lettera C**.

Il Presidente, dopo ampia discussione in consiglio, chiede che venga messo a votazione il riparto di liquidazione così come predisposto dal consigliere Debernardis, referente della Commissione. Esprimono il loro parere favorevole i consiglieri Debernardis, Romano, Patenoster e Montaruli. Si astiene il consigliere Francesca Muolo. I consiglieri Addante, Arezzo, Dimola, Fumai, Lorusso e Visconti esprimono il loro parere alla liquidazione delle sole somme relative al rimborso chilometrici; pertanto quest'ultima soluzione viene approvata a maggioranza. Il consigliere Debernardis, dispiaciuto per tale risultato e determinazioni del consiglio, non comprendendo tale decisione ricorda a tutti i consiglieri che lo schema di riparto con i relativi criteri sono i medesimi



Verbale n. 25

Quadriennio 2014/2018

della precedente edizione georientiamoci 2014-2015. Dispiaciuto, si scusa con i partecipanti al progetto georientiamoci e si riserva in appresso di fare in seguito considerazioni in merito a tale deliberazione.

Si precisa, altresì, che oltre al geometra Allegretti che ha rinunciato ai rimborsi per l'attività svolta, rinunziano agli importi determinati i geometri Dimola, Loiodice, Montaruli e Romano mentre per quanto attiene il geometra Addante il rimborso per le sole spese per attività fuori sede, rientrano nei rimborsi istituzionali.

Si fa altresì presente che gli uffici di segreteria sono ancora in attesa di conoscere, da parte del Consiglio Nazionale, le modalità operative per il riconoscimento dei crediti formativi ai colleghi che hanno partecipato alle attività.

Alle ore 19,45, il consigliere Debernardis si allontana dal consiglio per sopraggiunti impegni familiari.

Punto 13 all'O.d.G.: "Richiesta Consigliere Monitillo – Uditore Cassa";

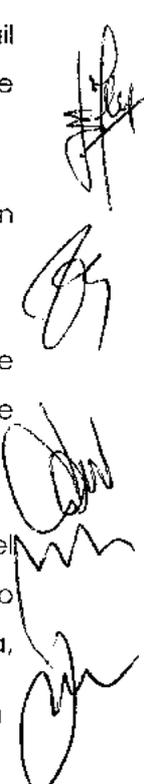
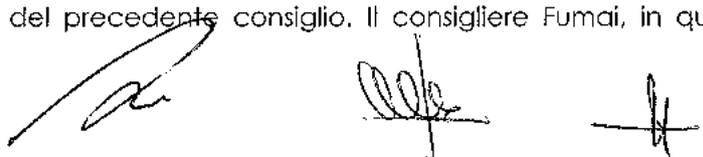
Il consigliere Monitillo ha inviato, con PEC del 28 giugno, richiesta con la quale, facendo riferimento alla designazione del geom. Emanuele Fumai deliberata nel consiglio del 26/02/2016 ad uditore in sede alla cassa ed successiva nomina del Geom. Debernardis a delegato cassa, chiede l'abolizione di tale figura o la turnazione con altri colleghi in seno al "collegio".

Il Presidente, in data 08/07 ha risposto a tale richiesta, facendo presente al consigliere Monitillo che le attività della Cassa si esauriranno nel prossimo febbraio 2017 essendo programmate nuove votazioni e che è previsto solo un altro incontro nel mese di Novembre. Inoltre, nella mail faceva presente che non ravvisava la necessità di tale avvicendamento anche per le consequenziali comunicazioni da fare alla Cassa.

In pari data, con ulteriore PEC, il geom. Monitillo chiede che la proposta venga valutata in consiglio.

Si fa presente che con PEC del 19 luglio lo stesso consigliere Monitillo ha comunicato che oggi non avrebbe preso parte al Consiglio Direttivo richiedendo che l'argomento in questione venga discusso in altra data.

Il consiglio decide comunque di discutere l'argomento in questione ad eccezione del consigliere Romano e, ed a meno di quest'ultimo, respinge la proposta formulata lasciando immutati il deliberato del precedente consiglio. Il consigliere Fumai, in qualità di uditore cassa,



COLLEGIO PROVINCIALE GEOMETRI E GEOMETRI LAUREATI DI BARI

70126 BARI – Via Amendola n.ro 172/C

codice fiscale 80019030727

Verbale n. 25

Quadriennio 2014/2018

dichiara di aver svolto la sua attività senza aver gravato sulle casse del collegio per neanche un euro.

Punto 14 all'O.d.G.: "Richiesta Consigliere Monitillo - Commissione Giovani Geometri ";

Il consigliere Monitillo ha inviato, con PEC del 28 giugno, richiesta con la quale, chiede l'istituzione della "COMMISSIONE GIOVANI GEOMETRI" .

Il Presidente ha risposto con PEC dell'8 luglio riferendo al geom. Monitillo che nel nostro ordinamento non è prevista la Commissione in questione, facendo anche riferimento alla Commissione Controllo Praticanti, della quale lo stesso Consigliere Monitillo fa parte, che è un ottimo banco di prova per impegnarsi non a favore di giovani geometri ancor prima di iscriversi.

In pari data, con ulteriore PEC, il geom. Monitillo chiede che la proposta venga valutata in consiglio.

Si fa presente che con PEC del 19 luglio lo stesso consigliere Monitillo ha comunicato che oggi non avrebbe preso parte al Consiglio Direttivo richiedendo che l'argomento in questione venga discusso in altra data.

A tal proposito viene data lettura della comunicazione del consigliere Francesco Lorusso che viene allegata al presente verbale.

Il consiglio decide comunque di discutere l'argomento in questione ad eccezione del consigliere Romano e, ed a meno di quest'ultimo, respinge la proposta formulata.

Punto 15 all'O.d.G.: "Richiesta Consigliere Addante - Commissione Anziani Geometri";

Il consigliere Addante chiede al Consiglio di valutare la possibilità di istituire la Commissione Anziani Geometri. La proposta viene respinta.

Punto 16 all'O.d.G.: "Comunicazione messa a verbale dal Consigliere Monitillo e Debernardis nel Consiglio del 21.06.2016. Richiesta chiarimenti";

Vista l'assenza dei consiglieri Monitillo e Debernardis, il punto all'ordine del giorno non viene discusso.

Punto 17 all'O.d.G.: "Ulteriori adempimenti trasparenza – Approvazione Codice di comportamento dei dipendenti, collaboratori e consulenti";



Per gli adempimenti connessi alla normativa in materia di prevenzione della corruzione e per la Trasparenza e l'integrità, necessita ratificare, con delibera di consiglio, il "CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI, COLLABORATORI E CONSULENTI".

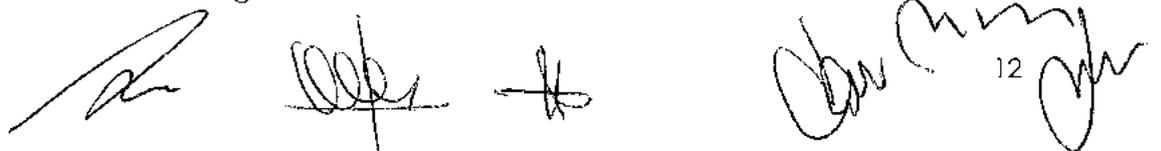
Il piano, è stato redatto dal consulente del Collegio in materia di trasparenza ed è stato condiviso con il personale dipendente.

Il Consiglio, prende atto ed **APPROVA** il piano suddetto, che si allega al presente verbale sotto la **lettera F**.

Punto 18 all'O.d.G.: "Comitato Regionale del 26.06.2016 e del 20.07.2016 - Report Presidente Addante";

Nelle due date indicate si è svolto il comitato regionale. Nella prima convocazione, oltre ad espletare le attività di routine con la relazione introduttiva del Presidente e la lettura e approvazione del verbale precedente, si è discusso della proposta di legge, circa la semplificazione in materia urbanistica, a firma del Consigliere regionale Pentassuglia, con l'obiettivo affinché ciascun collegio si attivasse con i propri rappresentanti locali per discutere eventuali osservazioni in merito (proposta di legge a conoscenza di tutti i consiglieri già dal Consiglio del 21.06.2016), visto che venivano nuovamente coinvolte problematiche relative alle commissioni paesaggistiche. Ad ogni collegio è stata ovviamente sollecitata attività di coinvolgimento dei propri rappresentanti regionali locali affinché potesse essere possibile fare tutte le osservazioni del caso. Successivamente si è discusso della circolare del PTTR inviata dalla Regione Puglia (a conoscenza di tutti i consiglieri già dal Consiglio del 21.06.2016) e delle modifiche del piano casa L. 14/09. Nella seduta di Comitato del 20.07.2016 oltre ad espletare le attività di routine con la relazione introduttiva del Presidente si è fatto il punto della situazione delle attività svolte da ciascun Collegio per la proposta di legge, circa la semplificazione in materia urbanistica, a firma del Consigliere regionale Pentassuglia; sono stati interessati diversi consiglieri regionali, soprattutto coloro che fanno parte della V Commissione che deve, prima che la proposta arrivi in Consiglio Regionale, preparare sostanzialmente il testo da deliberare.

Per i Collegio di Bari, oltre ad aver inviato agli stessi consiglieri via mail le nostre proposte, il sottoscritto Presidente ha incontrato un Consigliere Regionale e preso contatti con la segretario di altro consigliere della stessa Commissione per illustrare meglio anche tutte le problematiche legate alla nostra categoria professionale e i rapporti con lo stesso Governo Regionale. E' stata fatta anche richiesta di audizione dal Collegio di Lecce allo stesso Assessore alla Urbanistica Anna Maria



Verbale n. 25

Quadriennio 2014/2018

Curcuruto per discutere in seno alla stessa V Commissione. Tutte le attività, così come riferitoci dagli uffici regionali, slittano a dopo la pausa estiva. Il sottoscritto Presidente ha inoltre segnalato allo stesso Comitato Regionale di quanto sia immediatamente necessario interloquire con l'Assessorato alla Formazione della Regione Puglia, affinché possa essere messa in chiaro la normativa vigente che regola la formazione della nostra categoria professionale, al fine di evitare come successo in passato che i bandi di finanziamento predisposti non consentano agli iscritti di parteciparvi, né tantomeno di essere riconosciuti come PMI. Il Comitato Regionale ha affidato al sottoscritto l'incarico di predisporre idonea richiesta documentata di incontro con l'assessorato per illustrare le problematiche sollevate. Inoltre alla stessa Regione Puglia Assessorato alle Politiche del territorio è stata inoltrata una richiesta per far parte del tavolo tecnico relativa alla rigenerazione urbana, alla quale al momento l'assessore competente ha inviato nota di riscontro con la quale si rinvia ad altro momento tale possibilità. Si è anche discusso delle iniziative del CN circa alcuni corsi per quanto attiene i finanziamenti comunitari e le varie procedure da seguire. Il comitato Regionale ha ritenuto di dover prima chiarire quelli che sono gli aspetti della formazione e dei finanziamenti in generale con il Governo Regionale per poi approfondire le proposte pervenute.

Alle ore 20.05 il consigliere Francesco Muolo lascia la seduta per esigenze familiari.

Punto 19 all'O.d.G.: "Informativa del Presidente/Segretario"

Informativa del presidente

1) Consigliere Visconti. Partecipazione Geofestival - Premio simpatia.

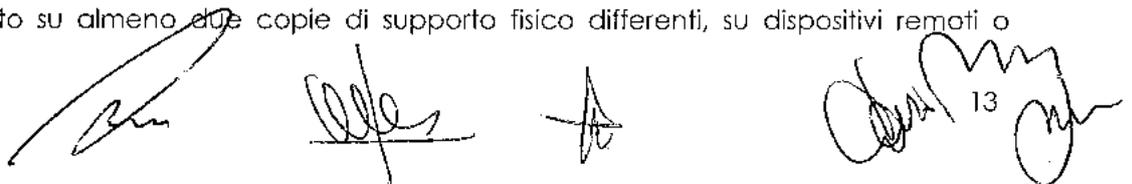
Faccio un plauso al Consigliere Visconti per la partecipazione e il premio conseguito. Inoltre con mail del 12 Luglio 2016 lo stesso ha comunicato di voler rinunciare al contributo concessogli in favore di giovani in fase di iscrizione al Collegio. Il consigliere Visconti, consegna alla segreteria del collegio il premio ricevuto consistente in un tagliacarte d'argento.

2) Articolo Gazzetta del Mezzogiorno del 02 Luglio 2016.

E' stato inviato a tutti gli iscritti l'articolo in questione. Il Presidente Nazionale Savoncelli ha inviato un messaggio al Presidente del Comitato Regionale di cui si dà lettura e si allega al presente verbale (**allegato G**).

Informativa del Segretario

Il Segretario fa presente che dalla compilazione del manuale di gestione del protocollo informatico, è emerso che il Collegio, per la conservazione dei documenti informatici, deve predisporre un servizio di backup quotidiano di tutti i database e i documenti informatici. Il backup deve essere effettuato su almeno due copie di supporto fisico differenti, su dispositivi remoti o



13

Verbale n. 25

Quadriennio 2014/2018

custoditi all'esterno dell'Ente. A tal fine, necessita dotarsi di un dispositivo remoto (cloud), le cui caratteristiche tecniche saranno dettate dal gestore del servizio. Si richiederanno, pertanto, preventivi ad aziende del settore (almeno tre) e l'acquisto sarà effettuato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

La relativa spesa sarà poi ratificata in Consiglio.

Punto 20 all'O.d.G.: "Comunicazioni del Presidente"

1) Recupero CIPAG verifica anno di imposta 2013 e 2014

Il Presidente ha inviato a tutti la comunicazione pervenuta dalla Cassa circa le verifiche in oggetto.

2) Attività commissione Controllo Praticanti settimana 01-05 Agosto 2106

Dal 01 al 05 Agosto 2016 presso la sede del Collegio si svolgeranno a richiesta incontri con i praticanti che sosterranno l'esame di abilitazione il prossimo mese di Ottobre 2016, finalizzati alla verifica anche delle prove scritte tenutesi nei mesi addietro.

3) Summer school 2016

Si è svolta anche quest'anno la manifestazione in questione: per il Collegio di Bari hanno preso parte i giovani colleghi Pastore e Quatraro, che hanno manifestato tutto il loro entusiasmo per le attività e l'opportunità concessa dal nostro Collegio. Un plauso particolare verrà rivolto da parte nostra a quelle istituzioni e enti che hanno concesso con la loro disponibilità la possibilità di accedere a siti e realtà produttive e lavorative del nostro territorio.

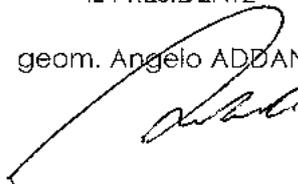
Punto 21 all'O.d.G.: "Varie ed eventuali"

Terminati gli argomenti, la seduta è tolta alle ore 20,20.

Letto, confermato e sottoscritto

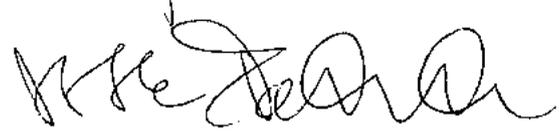
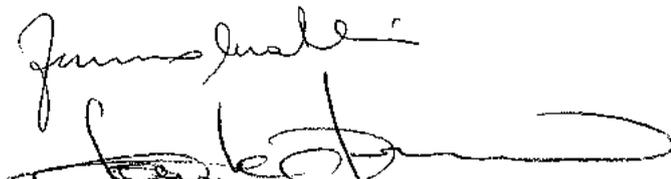
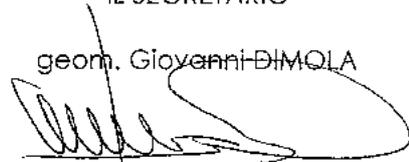
IL PRESIDENTE

geom. Angelo ADDANTE



IL SEGRETARIO

geom. Giovanni DIMOLA





**Consiglio Nazionale
Geometri e Geometri Laureati**

presso
Ministero della Giustizia

Prot. n.	1577
ES/1577/2014	
Profilo	
V. Presidente	
Geometra	
Nota	
Eventi	
Prot. n.	Data

Prot n° 0006184 del 09/05/2016

Serv. PL Area DG-1

Rif. prot. n. AA/2471/14/AA/ad. del 21/11/2014

email Geom. Vitale del 9/09/2014

Allegati

Al Consiglio del Collegio
dei Geometri e Geometri Laureati
di **BARI**
bari@cng.it

e p.c. Egr.
Geom. Donato Vitale
donato.vitale@geopec.it

Oggetto: Contenzioso Geom. Vitale, sentenza Corte di Cassazione, n. 19989/13 -
Richiesta di intervento CNGeGL per ricorso Corte Europea dei Diritti dell'Uomo.

Con riferimento alle note suindicate - con le quali si chiedeva il supporto del CNGeGL per intraprendere un giudizio dinanzi alla Corte Europea dei Diritti dell'Uomo, relativamente al contenzioso del Geom. Vitale (sentenza Corte Cass. n. 19989/13) - esaminata anche con codesto Collegio la documentazione a suo tempo trasmessa ed effettuate ulteriori verifiche legali, in esito alla seduta consiliare del 27 aprile scorso si comunica che non si ravvisa l'opportunità di procedere nel contenzioso medesimo.

Al riguardo, infatti, e confermando quanto già manifestato da questo Consiglio nel 2007, si tenga presente che trattasi di una fattispecie molto datata, precedente all'anno 2010 che, quindi, non beneficia neanche dell'intervenuta abrogazione del R.D. n. 2229/1939 (ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. n. 212/2010) che sanciva la riserva in favore di ingegneri ed architetti per "ogni opera di conglomerato cementizio semplice od armato".

Piazza Colonna, 361
00187 Roma

Tel. 06 4203161
Fax 06 48912336

www.cng.it
cng@cng.it

C.F. 80053430585



2° foglio - segue pagina

Proprio la sentenza della Corte di Cassazione n. 19989/2013 - che ha rigettato il ricorso proposto dal Geom. Vitale condannandolo, altresì, a pagare le spese di giudizio - ha, invero, dichiarato la portata innovativa (per il futuro) del suddetto D.Lgs. abrogativo n. 212/2010, ma non anche una portata interpretativa relativamente alla disciplina delle competenze professionali del geometra vigenti all'epoca dell'espletamento dell'incarico.

Ad ogni buon conto, si evidenzia che, allo stato attuale, un'apertura per la categoria professionale dei Geometri è unicamente rappresentata dal recente parere del Consiglio di Stato (Sez. II, n. 2539/2015) che - confortato anche dall'avvenuta succitata abrogazione del R.D. n. 2229/39 - esprime l'orientamento che il geometra è competente per la progettazione architettonica delle costruzioni civili comportanti l'uso del cemento armato, con il solo limite della modesta entità.

Con i migliori saluti

IL PRESIDENTE
(Maurizio Savoncelli)

A MG/

VERBALE DI AUDIZIONE DA PARTE DEL GEOM. FRANCESCO CANDELIERE DA ALLEGARE NELLA SEDUTA DEL 21/07/2016 DEL CONSIGLIO TERRITORIALE DEL COLLEGIO GEOMETRI E GEOMETRI LAUREATI DI BARI

Cari colleghi, sono il geom Francesco Candelieri, iscritto presso questo collegio da oltre quarant'anni, nonché presidente del consiglio di disciplina.

Mi è stata data la possibilità di intervenire nella seduta di questo consiglio territoriale per cercare di porre fine ad alcune problematiche che attanagliano, attualmente lo stesso consiglio territoriale.

Come voi tutti sapete, (e mi rivolgo ai componenti del consiglio territoriale) esistono degli esposti presentati al consiglio di disciplina da parte di voi tutti.

Per cui il sottoscritto nella sua funzione di geometra iscritto al collegio vuol evidenziare che il consiglio territoriale eletto nel 2014 è stato la rappresentativa degli iscritti in quanto tutti e quindici state adesso qua solo perche avete l'obbligo ed il dovere di fare le ns. funzioni per il bene, il nome e la dignità che ogni geometra iscritto a questo collegio ha il diritto di esigere.

Tutte le beghe interne o di egoismo devono stare fuori da queste stanze.

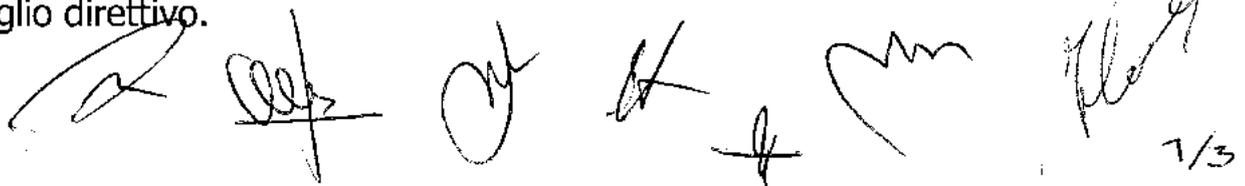
Voi state solo per mantenere alto e se possibile alzarlo ancora l'onorevole nome dei geometri della provincia di Bari.

In questo breve tempo, insieme avete fatto molto e non sono io a decantare quanto avete fatto, ma posso suggerirvi che avete le potenzialità per fare ancora molto, se vi comportate come una squadra unita per vincere.

In questo periodo la squadra sembra essere andata in ferie.

Per questo motivo voglio intervenire presso di voi tutti per cercare di farvi riflettere e ricordarvi che il vs compito è quello di portare avanti solo gli interessi degli iscritti. Le problematiche dei singoli consiglieri devono essere messe da parte, ed evitare se possibili le sceneggiate, e le accuse che fanno solo male al collegio, come avvenuto nell'ultima assemblea degli iscritti.

Per quanto riguarda le cariche di presidente, segretario, tesoriere e vicepresidente, voi stessi le avete elette nella prima riunione del consiglio direttivo.



Per cui l'ordine gerarchico da voi creato credo non vi sia stato imposto da alcuno, quindi è vs compito rispettare tale ordine, anche se oggi possa non essere di suo "gradimento".

Certamente sappiamo tutti che tale termine non deve essere preso in considerazione, perché si uscirebbe fuori dalla norma che il consigliere è il rappresentante di ogni iscritto.

Certamente è un obbligo del consigliere suggerire, proporre e quanto altro necessario per migliorare il comportamento e la gestione del collegio, ai consiglieri tutti, compreso il presidente, il segretario, il tesoriere ed il vicepresidente che devono, in sede di consiglio territoriale, vagliare la proposta, discuterne e migliorarla. Non la si deve escluderla, da chiunque essa pervenga, a priori.

Credo che quanto sto dicendo non devo essere io, geometra iscritto, a descriverlo ma dovrei solo ricordarvelo, in quanto sembra che siate usciti fuori dalla norma di gestione del nostro collegio (voglio sottolineare che *il collegio non è mio ma è nostro*).

I problemi di gestione devono essere affrontati e risolti, non devono essere causa di litigi e/o di imposizioni da parte di chiunque esso sia.

Io sono un **GEOMETRA**, anche se un pò anziano, ma dentro di me esiste ancora il **GEOMETRA** al primo giorno della libera professione, quello che deve imparare ancora tanto dalla vita professionale quotidiana e l'esperienza mi dice che solo confrontandosi si ottiene il meglio.

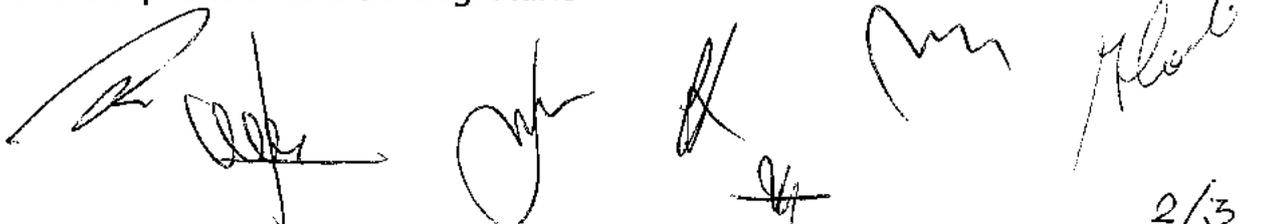
Questa è la mia esposizione quale geometra iscritto.

Adesso, devo rappresentare la problematica in modo più burocratico in quanto volendo o non sono anche il presidente del consiglio direttivo.

Premetto che mi esprimo dopo aver ascoltato tutti i consiglieri coinvolti, sia singolarmente e sia in gruppo.

Mi rivolgo agli iscritti presenti, in quanto tutti i componenti del consiglio direttivo sono al corrente.

Sono pervenute istanze al consiglio di disciplina, da parte di tutti i consiglieri, di *lamentele* circa il comportamento non corretto da parte dei singoli consiglieri e/o dei due gruppi in cui il ns consiglio direttivo è diviso fra cui la richiesta di "Mozione di sfiducia nei confronti del presidente e del segretario"



Il problema che esiste fra i vari gruppi creatosi è quello che è stato esposto in modo violento ma non risolto, nell'ultima assemblea degli iscritti, almeno per chi era presente.

Tale modo di esporre il problema è già un problema in quanto è sembrato che il problema non appartiene agli iscritti ma è dei singoli consiglieri. (non dimentichiamoci che il collegio con tutte le sue problematiche è solo degli iscritti)

Dopo aver ascoltato l'esposizione innanzi detta mi sono posto delle domande.

E' possibile che questi sono i ns rappresentanti eletti dagli iscritti nelle votazioni del 2014?

Possibile che noi iscritti dobbiamo essere rappresentati da personaggi che hanno trasformato il ns collegio in una azienda propria, da gestire per proprio conto saltando o addirittura cancellando gli interessi degli iscritti?

Anzi alcuni si sono promossi rappresentanti e si agitano in nome e per conto degli iscritti, dico io quali iscritti?

forse gli iscritti sono una cerchia di suoi amici? Dimenticando che gli iscritti sono tutto il collegio.

Possibile che i ns rappresentanti fanno appello a richieste in contrasto con le norme del consiglio nazionale?

E tante altre cose deludenti.

Se questi sono i ns rappresentanti, credo che sia opportuno modificare il modo di creare le liste da votare.

Dopo tale sfogo

Allora io dico ai ns rappresentanti cerchiamo di diventare grandi e cerchiamo di essere i veri rappresentanti di tutti gli iscritti.

Non posso entrare nei particolari per ragioni di correttezza, rispetto e legalità della questione.

A conclusione, visto che dagli incontri avuto con le parti, ci sono pochi margini per raggiungere un'intesa in modo tale che i *ns rappresentanti* possano continuare a rappresentarci tenendo alto il nome di GEOMETRA, di cui io sono fiero di essere, ed evitare che si possa arrivare ad una gestione disastrosa e/o ad un commissariamento, chiedo che tutto il consiglio contemporaneamente presenti le dimissioni dal proprio incarico e quindi andare di nuovo alle votazioni.

Grazie





Al Presidente
Al Consiglio Direttivo
Ai Revisori dei Conti

e.p.c.
Ai Sub-referenti
del progetto Georientiamoci
del CPG-GL di Bari

Bari, 20 Maggio 2016

Prot. n. ND/Georientiamoci/01/2016

OGGETTO: Relazione di chiusura, prospettive future del progetto "Georientiamoci" 2015-2016, Orientamento degli studenti negli istituti di primo grado e rendiconto delle attività e dei chilometri percorsi.

Il Collegio dei Geometri e Geometri Laureati della Provincia di Bari per l'anno scolastico 2015-2016 ha promosso attraverso la Commissione "Georientiamoci" e con l'ausilio dei Colleghi sub-referenti (in parte formati negli anni precedenti e in parte formati in questa sessione), il progetto Georientiamoci per l'orientamento degli studenti degli istituti secondari di primo grado.

Di seguito si illustra la seconda edizione del progetto didattico "Georientiamoci. Una rotta per l'orientamento".



Il progetto

Il progetto, rivolto agli studenti dell'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado, si è posto l'obiettivo di offrire un supporto all'attività di orientamento svolta dagli insegnanti, al fine di consentire agli studenti una scelta più consapevole della scuola superiore in cui andranno a iscriversi, una scelta che possa rispecchiare, almeno in parte capacità e ambizioni individuali.

Il progetto, completamente gratuito per le scuole, descrive le diverse opportunità formative oggi disponibili, alla luce del nuovo assetto che la recente riforma ha dato all'istruzione secondaria di secondo grado.

Il progetto è promosso dalla Fondazione Geometri Italiani, che l'ha realizzato per aiutare studenti e genitori a conoscere il nuovo percorso formativo dell'istituto tecnico del settore tecnologico ad indirizzo **Costruzioni Ambiente e Territorio (CAT)** che ha sostituito il tradizionale Istituto Tecnico per Geometri (I.T.G).

Le classi interessate, che ne hanno fatto richiesta, hanno ricevuto a scuola il kit didattico gratuito, ideato con un linguaggio chiaro e semplice, inserito in una grafica innovativa che arriva agli studenti in maniera più diretta attraverso l'utilizzo della

1/19

Test di orientamento

Ad arricchire l'offerta, il progetto Georientiamoci nel 2015-16, ha confermato la messa a disposizione di un test di orientamento online studiato da psicologi sulla base delle nuove attitudini della loro generazione, all'indirizzo web <http://ellessedu.callipigia.com/GeoTest2015/>.

Un test gratuito, riconosciuto dal MIUR con Nota prot. n. 7159 del 5 dicembre 2014 e realizzato da psicologi che operano nelle scuole e da esperti nell'analisi di abilità e attitudini che hanno elaborato domande e prove pratiche da svolgere online, capaci di esplorare a fondo le inclinazioni e propensioni dei ragazzi.

I ragazzi con Georientiamoci in questi mesi hanno avuto la possibilità di conoscere le diverse opportunità d'indirizzo scolastico che frequenteranno il prossimo anno. Il test online consente di esprimere le proprie attitudini e capacità, e permette di integrare la propria ipotesi di scelta con una valutazione oggettiva fatta su base scientifica.

I ragazzi sono in questo modo aiutati a indirizzarsi verso gli studi che daranno loro maggiore soddisfazione. Un aiuto concreto anche per combattere la migrazione e la dispersione scolastica tipica delle prime classi delle superiori.

Grazie alla combinazione di domande e esercizi il test fornisce ai ragazzi indicazioni di orientamento particolarmente accurate. Gli esercizi interattivi online sono uno strumento fondamentale. Sono stati resi possibili dall'applicazione di innovative tecnologie e permettono di considerare le nuove capacità dei ragazzi, cosiddetti nativi digitali, che utilizzano strumenti e mezzi, e quindi anche aree e attitudini latenti, che non è possibile esplorare con i test tradizionali.

La commissione Georientiamoci del CPG-GL di Bari, per l'anno scolastico in corso ha iniziato le attività, come da tabella allegata a novembre 2015 con le classi terze fino al 20 febbraio 2016 e tuttora e fino alla chiusura dell'A.S. con le classi seconde, attraverso contatto mail con invito a somministrare e divulgare il test di orientamento.

Le attività di orientamento hanno riguardato soprattutto il supporto nelle fasi di compilazione del test di orientamento.

Ufficio Scolastico Regionale

Il progetto di orientamento è stato avviato sulla stregua dell'autorizzazione acquisita negli anni precedenti dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia, attraverso il dirigente dott. Mario Trifiletti. Il Dirigente ha anche trasmesso a tutte le scuole medie della provincia, una comunicazione, prot. 1818 del 16/02/2016 riguardante Georientiamoci, che si allega alla presente.

Scopo

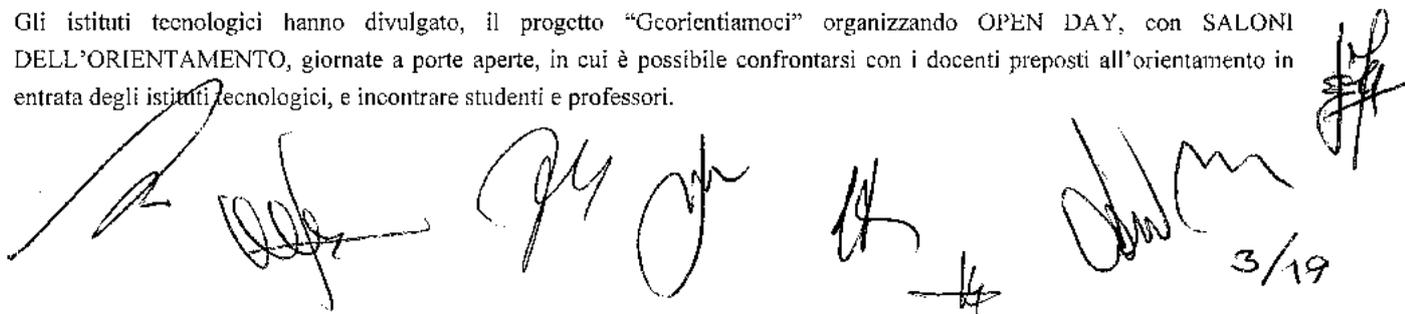
Lo scopo è di fornire strumenti utili per un orientamento consapevole nella scelta dell'indirizzo di studi superiori, Istituto tecnico settore tecnologico "Costruzioni, Ambiente e Territorio" che secondo i dati del consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro rappresenta un settore in CONTINUA CRESCITA, con una richiesta del mercato del lavoro di professionisti tecnici italiani pari a più di 2,5 milioni.

Fase operativa

Il progetto Georientiamoci è stato attivato dalla commissione del collegio in più fasi nelle scuole medie della provincia di Bari (pari a 97 circa), che sono state divise in 9 ambiti territoriali a cui sono stati assegnati i componenti della Commissioni residenti in zona (che si allega). Le comunicazioni, da parte del Coordinatore della Commissione preposta, con tali scuole sono avvenute sia via e-mail sia con contatti diretti nelle varie scuole.

In quest'ultimo caso il coordinatore, con il supporto dei sub-referenti, e accompagnato dal docente all'orientamento in entrata degli Istituti CAT, ha illustrato ai dirigenti, ai docenti ed ad alcune classi terze rearsi disponibili, il materiale cartaceo di Georientiamoci e soprattutto è stato di ausilio alla divulgazione e alla compilazione del test.

Gli istituti tecnologici hanno divulgato, il progetto "Georientiamoci" organizzando OPEN DAY, con SALONI DELL'ORIENTAMENTO, giornate a porte aperte, in cui è possibile confrontarsi con i docenti preposti all'orientamento in entrata degli istituti tecnologici, e incontrare studenti e professori.



COPIA

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE PER GEOMETRI E TURISMO "G. SALVEMINI" DI MOLFETTA (BA)

Certo il momento della scelta è influenzato da numerosi fattori (scelte condizionate da amici e dai genitori), ma i docenti all'orientamento in uscita delle scuole medie indirizzano lo studente nella strada più consona alle proprie potenzialità con autonomia e consapevolezza per alcuni versi. Però a nostro avviso una buona fetta di docenti pecca di un retaggio culturale negativo (Riforma Gentile degli anni '30, ancora presente nel tessuto scolastico) nei confronti dell'indirizzo di studi per geometri, convogliando studenti meno volenterosi e preposti allo studio, mentre convogliano gli studenti più portati allo studio a percorsi liceali.

Gli istituti in cui si sono svolte le giornate di Open Day sono stati:

Istituto d'istruzione superiore "Euclide" - "Dioguardi" di Bari

Indirizzo Tecnologico Costruzioni-Ambiente-Territorio

Tel. 080.55.22.025 - mail: info@iiseuclide.eu - via Prezzolini - 70126 (Bari)

Referente all'orientamento in entrata Istituto "EUCLIDE":

prof. Giuseppe Geo

e-mail: ceoing@lilbero.it

Istituto Tecnologico "Nervi-Galilei" di Altamura (BA)

Tel. 080.311.74.59 - mail:bais02200r@pec.it - viale Padre Pio da Pietralcina -

70022 Altamura

Referente all'orientamento in entrata Istituto "Nervi-Galilei":

prof.ssa Palmiotta Vita tel. 333.85.80.735

Istituto Tecnico Commerciale per Geometri e Turismo "G. Salvemini" di Molfetta (BA)

via Tenente Lusito, 94 - Tel. 080.334.46.16 - mail: bais04000g@istruzione.it

Referente all'orientamento in entrata: prof. Antonio Calò tel. 347.04.10.028

e-mail: antoniocalo@lilbero.it

IIS "Panetti-Pitagora" di Bari - Indirizzo "Costruzioni-Ambiente-Territorio"

Tel.080.52.400.95/338.43.31.690 - Corso Cavour,249 - mail: BAIS06600E@ISTRUZIONE.IT

Referente all'orientamento in entrata Istituto "Pitagora":

prof. Mazzacane Sabino cell. 328.98.45.233

e-mail: mazzacane@mazzacanemurolo.it

Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Luigi Pinto - Franco Anelli" di Castellana

di Castellana Grotte (BA)- Indirizzo "Costruzioni-Ambiente-Territorio"

Tel.080.49.65.031 - via Mater Domini, 74 - mail: bais017009@pec.it

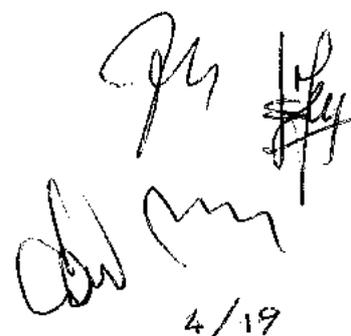
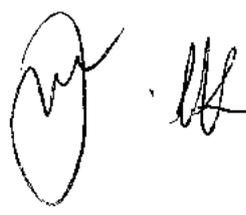
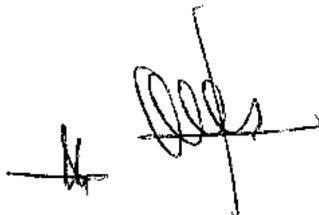
Referente all'orientamento in entrata Istituto "Pinto - Anelli":

prof. Ing. Cito Adriano Lucio cell. 338.74.32.360

Istituto Tecnico Commerciale Statale Economico e Tecnologico "Tannoia" di Corato (BA)

Via XXIV Maggio, 62 - Tel. 080.872.10.97 - e-mail: batd09000i@istruzione.it

Referente all'orientamento in entrata Istituto "Tannoia":



Espresso (16/11/2016)

Commissione Georientiamoci
2015-2016

Relazione di chiusura Orientamento per l'anno scolastico 2016/17

Per l'attuazione di tale progetto si sono resi necessari:

- l'ausilio del coordinatore preposto dal Collegio dei Geometri di Bari, Nunzio Debernardis;
- la collaborazione dei colleghi sub-referenti;
- il supporto del Presidente Angelo Addante.

Il progetto come già descritto si è svolto su più fronti e inoltre ha compreso attività inizialmente non previste.

GEORIENTIAMOCI 2015			
ALLEGRETTI	PALMALISA	3106	CASTELLANA GROTTE
BIANCOFIORE	NICOLA	4095	RUTIGLIANO
FANFULLA	ANGELO	3229	MODUGNO
LIOCE	LEONARDO	3602	RUTIGLIANO
DEBERNARDIS	NUNZIO	2819	ALTAMURA
MONITILLO	NUNZIO	4397	ALTAMURA
ROMANO	GIUSEPPE	2805	GIOIA DEL COLLE
CAPONIO	NUNZIO	2902	SANTERAMO
LEONE	FLORIANA	3932	CORATO
GERVASIO	SABINO	3589	MOLFETTA
CONTINISIO	MICHELE	3721	ALTAMURA
DI DONNA	DOMENICO	3220	CASAMASSIMA
LEOCI	PIETRO	3172	MONOPOLI
MEZZINA	MARINO	3165	MOLFETTA
MICOLI	VITANTONIO	3772	ALBEROBELLO
PIEPOLI	MARIANNA	3541	ALBEROBELLO

Colleghi impegnati nel Progetto della Commissione Georientiamoci 2015-16

Le giornate di Open Day delle scuole hanno visto la presenza di almeno un sub-referente ad ogni evento organizzato dagli Istituti CAT, come si può evincere dalla tabella attività svolte, **allegato A al verbale del Consiglio Direttivo n. 19 del 23/02/2016**, le visite nelle scuole medie da parte degli istituti CAT alla stessa stregua degli Open Day, hanno visto partecipati un docente preposto all'orientamento in entrata del CAT ed un collega sub-referente, come dimostrato dal programma allegato alla seguente relazione, in cui sono indicate anche le scuole medie visitate.

Data la disomogeneità dei flussi d'iscritti agli indirizzi CAT provinciali, tra i vari istituti di I grado, si è resa necessaria da parte della commissione preposta un lavoro capillare nei vari istituti della provincia, al fine di verificare se i relativi docenti per l'orientamento all'uscita consigliassero ai propri alunni l'indirizzo CAT.

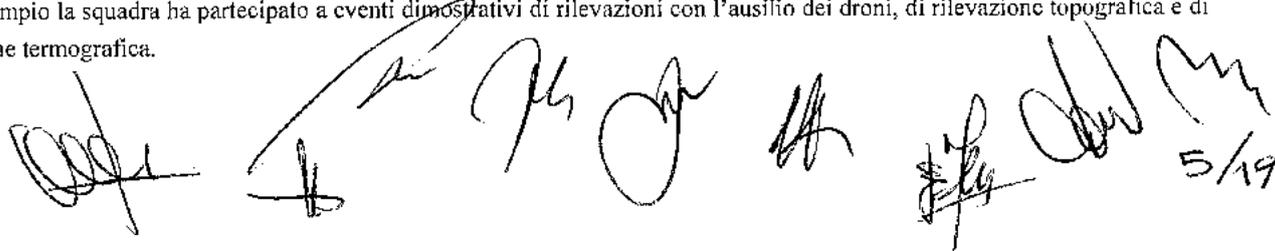
Per questo fine è stata avviata una campagna comunicativa per mezzo e-mail per far conoscere il progetto Georientiamoci, la partecipazione ai concorsi organizzati e al test per l'orientamento, ma soprattutto una visita in loco, da parte dei sub-referenti, al fine di conoscere i docenti preposti all'orientamento e iniziare una collaborazione negli anni a venire.

Il sottoscritto referente di concerto con i componenti della Commissione ha preso contatto con tutti i Dirigenti Scolastici delle scuole medie della provincia. Dove è stato possibile sono state svolte giornate di orientamento durante l'orario di lezione, privilegiando la somministrazione del test, perché si è dimostrata la modalità più autorevole e penetrante per le fasi di orientamento.

Oltre alle attività appena descritte, si sono svolte altre iniziative che inizialmente non erano state previste.

Il coordinatore preposto dalla commissione e i sub referenti hanno partecipato a giornate per l'orientamento organizzate dagli istituti Nervi di Altamura, Euclide e Pitagora di Bari, Tannoia di Corato, Anelli di Castellana Grotte e Salvemini di Molfetta.

Ad esempio la squadra ha partecipato a eventi dimostrativi di rilevazioni con l'ausilio dei droni, di rilevazione topografica e di indagine termografica.



5/19

Queste esperienze sono servite per constatare l'entusiasmo dei ragazzi iscritti al CAT, ma anche per constatare le lacune che purtroppo il nuovo indirizzo, a causa anche di una diminuzione delle ore caratterizzanti, sta provocando.

Dall'analisi del calendario degli eventi/attività (allegato 3) svolto dai colleghi sub-referenti all'interno delle scuole, si è calcolato che i chilometri da rimborsare ai colleghi sub-referenti è pari a **km 4.411**, ripartiti nella tabella riportata, con la logica di inviare i colleghi nelle scuole medie più vicine alla propria residenza e che il numero delle attività/giorno è pari a **135**, così come si evince da tabella allegata. Per la quantificazione dei rimborsi è stato adottato lo stesso criterio di rimborso utilizzato ed effettuato lo scorso anno, per ogni attività/giorno effettuata, tenuto conto dei colleghi che hanno svolto le attività prevalentemente nel comune di residenza.

Risultati test di orientamento

Si riporta articolo pubblicato sul sito Georientiamoci.cng.it in data 5 maggio 2016.

"Nel periodo che va dal 1 ottobre 2015 al 31 marzo 2016 i ragazzi delle terze medie che hanno fatto il Test d'orientamento online sul sito del progetto "Georientiamoci" sono stati quasi 10.000 (+ 93% rispetto al Test dello scorso anno, che erano stati 4.821). Il 4% del totale ha indicato il CAT Geometri come scuola prescelta (+ 1% rispetto all'anno scorso). Il Test ha profilato per 763 studenti il CAT Geometri come scuola più adatta alle loro attitudini. Di questi l'81% è risultato idoneo ad una formazione tecnica quale quella del CAT, pur avendo indicato una scelta differente.

Il CAT Geometri si è classificato comunque al quarto posto nelle scelte, essendo stato indicato dal 9% dei ragazzi.

Il Test è stato ideato da un team di psicologi ed esperti che operano nelle scuole, i quali hanno elaborato domande, prove pratiche ed esercizi interattivi capaci di esplorare a fondo le inclinazioni e propensioni dei ragazzi nativi digitali. Osservando i risultati ottenuti il test si è rivelato un aiuto valido e concreto per fare una scelta consapevole e più in linea con le proprie caratteristiche personali.

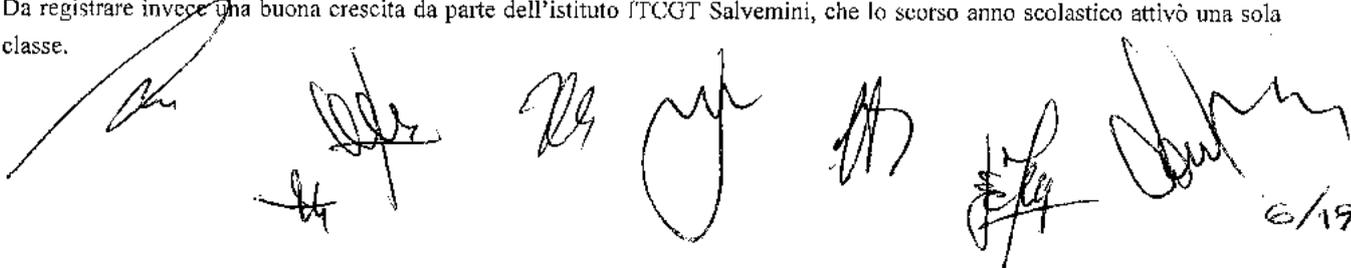
Gli indici misurati dal test sono stati: interessi, valori, attitudini, personalità e la struttura dell'intelligenza. Questo attraverso 4 Prove Pratiche e 7 Aree di valutazione (Motivazione allo studio, Rapporto con la Scuola e con lo studio, Capacità di studio, Capacità di affrontare difficoltà a Scuola, Relazione con gli altri Valori professionali, Idee sul futuro scolastico). L'esito del Test si è basato sull'interesse per le materie, la facilità nello studio e l'abilità dimostrata nelle prove pratiche.

La geografia regionale del Test ci dice che il **42% delle prove è stato svolto al sud, dove il maggior numero di somministrazioni si è registrato nella provincia di Bari (37%) e nella provincia di Napoli (17%)**. Segue il centro, con il 25% di questionari svolti: il numero maggiore si è avuto nella provincia di Roma (30%), seguita da Pesaro (20%) e Latina (19%). Al nord ovest il Test è stato svolto dal 15% dei partecipanti: la provincia di Vercelli ha effettuato il 17% degli accessi, mentre quella di Milano il 16%. Il nord est ha partecipato al test con l'11% dei contatti (il numero di somministrazioni maggiore appartiene alla provincia di Bologna, con il 22%, e a quella di Padova, con il 12%). Infine, nelle isole c'è stato il 7% dei partecipanti (il numero più alto si è registrato in Sicilia, con la provincia di Catania al 46% e quella di Ragusa al 28%)."

Alla luce di quanto riportato dall'articolo si è calcolato che nella sola provincia di Bari sono stati somministrati circa 1500 test, pari al 15% del totale dei test realizzati a livello nazionale.

Iscritti al CAT 2016-17

Per quanto riguarda il riscontro d'iscrizioni al prossimo anno scolastico, quasi tutte le scuole hanno mantenuto valori simili a quelli dell'Anno Scolastico 2015/16, per composizione di numero di classi, con piccole diminuzioni d'iscritti, dovute al naturale numero di studenti frequentanti le scuole medie inferiori che risentono della contrazione alle nascite degli anni 2000. Da registrare invece una buona crescita da parte dell'istituto ITCGT Salvemini, che lo scorso anno scolastico attivò una sola classe.



6/19

Espresso

Collegio Nazionale
Geometri Professionisti
Italiani

Istituto	sede	numero iscritti
IIS EUCLIDE DIOGUARDI	BARI	30
IIS PANETTI PITAGORA	BARI	40
IIS NERVI GALILEI	ALTAMURA	24
IIS ANELLI PINTO	CASTELLANA	18
ITCGT SALVEMINI	MOLFETTA	47
ITSET PADRE TANNOIA	CORATO	18

Concorso "La mia Città di domani"

Al concorso hanno partecipato, singolarmente, gli studenti neo-iscritti all'anno scolastico 2015/2016 ad un CAT Geometri, l'Istituto tecnico a indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio. La partecipazione al concorso è stata completamente gratuita. I partecipanti hanno raccontato una propria idea progettuale (resa in formato video oppure con un'illustrazione, una foto o un racconto corredato da disegni) in cui hanno descritto in che modo vorrebbero trasformare un'area urbana, un edificio o un'infrastruttura della propria città.

I ragazzi, calandosi nell'ambito formativo che caratterizzerà i loro prossimi 5 anni, hanno avuto l'opportunità di sviluppare concretamente la propria idea urbanistica e di progettazione guardando ad un futuro intelligente e sostenibile.

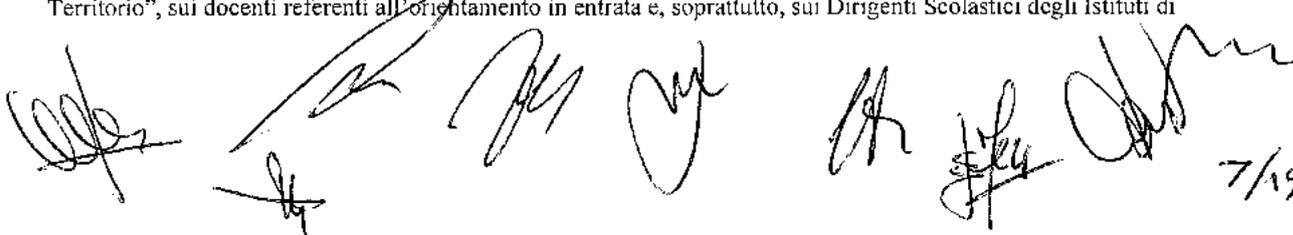
È stato Nicola Lepore, studente dell'Istituto "Euclide-Dioguardi" di Bari all'indirizzo Costruzione Ambiente e Territorio, uno dei vincitori del concorso "La mia città di domani". Il ragazzo, che frequenta la classe IA, ha ottenuto una delle borse di studio messe in palio, del valore di 250 euro. Il 20 febbraio 2016 vi è stata, presso l'IIS Euclide Dioguardi di Bari la Cerimonia di Premiazione (di cui si allega la locandina), e la Commissione ha deciso di sponsorizzare tale premiazione attraverso uno spot radio televisivo, trasmesso dalle emittenti Canale 7 e Radio Elle e attraverso la pubblicazione di un articolo (che si allega alla relazione).

Quantificazione crediti formativi

Si rimanda alla segreteria di acquisire dal CNG-GI i criteri per la quantificazione dei crediti formativi da riconoscere ai colleghi che hanno partecipato attivamente al progetto Georientiamoci 2015-16, ai sensi sul Regolamento sulla Formazione Continua, come anticipato nell'incontro dei Referenti nazionali a Milano dello scorso ottobre.

Prospettive future che il Collegio ha recepito con Delibera di Consiglio Direttivo, che si propongono come modello per i prossimi Progetti Georientiamoci da veicolare e far recepire al MIUR e agli USR delle varie regioni:

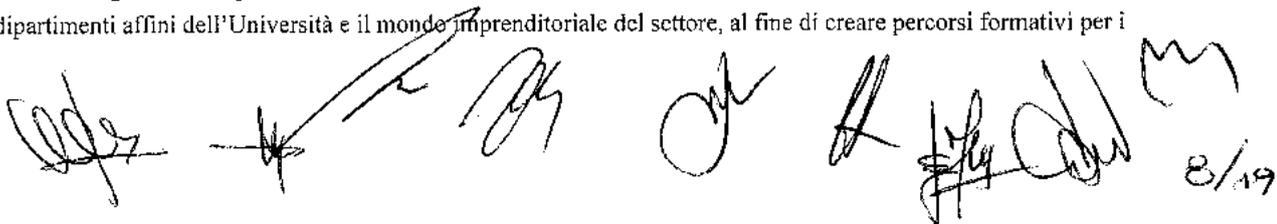
- vista la difficoltà incontrata nelle scuole di svolgere le attività di orientamento alle classe seconde, nel periodo tra marzo e maggio, in quanto dirigenti, dopo un primo assenso informale, per una sorta di par-condicio, non si sono prestati nella fase operativa a ricevere la nostra presenza, dopo svariati contatti dello scrivente, però hanno recepito i nostri inviti via email a notificare i ragazzi del secondo anno a fare il test in maniera autonoma;
- un impegno da parte del Collegio dei Geometri, che attraverso l'uso di risorse umane competenti e personale professionale deve riuscire ad incidere sui Dirigenti degli Istituto Tecnologici CAT "Costruzioni, Ambiente e Territorio", sui docenti referenti all'orientamento in entrata e, soprattutto, sui Dirigenti Scolastici degli Istituti di



7/19

Istruzione di 1° grado, sui relativi Docenti referenti in uscita, che rappresentano i maggiori convogliatori all'orientamento dell'indirizzo di studi dello studente. Tale impegno non dovrebbe limitarsi al periodo dedicato all'orientamento (gennaio-febbraio), ma in maniera maggiore durante in corso dell'anno e anche nei diversi anni di frequentazione delle scuole medie;

- al fine di rafforzare il rapporto con le scuole secondarie di primo (scuola media) e secondo grado (Istituti Tecnologici CAT), avviare rapporti di collaborazione per fornire proposte per attività innovative attinenti ai settori delle costruzioni, dell'ambiente e del territorio per la redazione di Progetti PON, a supporto dei docenti di Tecnologia e materie tecnico-scientifiche degli istituti di secondo grad. Il PON Programma Operativo Nazionale "Ricerca e Competitività" è lo strumento attraverso il quale l'Italia contribuisce allo sviluppo della Politica di Coesione della Unione europea a favore delle proprie aree territoriali più svantaggiate. In tale ambito, l'Unione europea e l'Italia hanno condiviso che una consistente quota delle risorse dei Fondi strutturali europei fosse destinata al sostegno delle attività di ricerca e innovazione nelle Regioni dell'Obiettivo "Convergenza"(tra cui la Puglia), con l'obiettivo di farne motori di sviluppo sociale e economico. Il PON 2014-2020 prevede 4 assi di intervento Asse I - Istruzione, Asse II – Infrastrutture per l'istruzione, Asse III – Capacità istituzionale e amministrativa e Asse IV - Assistenza tecnica;
- interagire con le istituzioni scolastiche per la ridefinizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.), che è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia coerentemente con le direttive ministeriali e **tenendo conto del contesto storico, geografico, sociale, economico e culturale del territorio e delle esigenze formative dell'utenza**. La scuola, con l'apporto delle competenze professionali del personale e con la collaborazione e il concorso delle famiglie, delle istituzioni e della **società civile**, s'impegna a ricercare la qualità delle attività educative. Il P.T.O.F. costituisce una direttiva per l'intera comunità scolastica, delinea l'uso delle risorse di Istituto e la pianificazione delle attività curricolari, extracurricolari, di sostegno, recupero, orientamento e formazione integrata. Il P.T.O.F. ha come riferimento normativo il "Regolamento sull'Autonomia" (D.P.R.275/99), il D.L.vo 297/94 (artt. 118 e 119), la normativa vigente relativa alle Indicazioni Nazionali per il curricolo e la legge 107/2015 "La Buona Scuola". Inoltre persegue e fa propri i principi-base della Carta dei Servizi ispirati agli art. 3, 21, 33 e 34 della Costituzione: uguaglianza, imparzialità, accoglienza e integrazione, diritto di scelta, partecipazione, collaborazione, libertà di insegnamento, garantendone la concreta attuazione;
- al fine di pubblicizzare al meglio la figura del Geometra sarebbe più conveniente inviare colleghi fuori dal proprio comune di residenza, al fine di possedere un maggiore ascolto e risalto rispetto ad un collega del posto, e soprattutto per trasferire conoscenze nuove, provenienti da contesti territoriali e ambientali differenti;
- cercare di rafforzare la figura del Geometra, mettendo in risalto le eccellenze di colleghi che danno un punto in più alla categoria, i quali partecipano a progetti importanti o comunque hanno una rilevanza anche a livello nazionale. Proprio come le altre categorie stanno facendo con i propri iscritti;
- potenziare i progetti scuola-lavoro, soprattutto alla luce della Legge 107/2015 "La Buona Scuola" che ne incrementa la dotazione economica, esperienze fatte singolarmente dagli iscritti e che vanno meglio concertate con la Commissione ISFQ, secondo le indicazioni del Miur (<http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/istruzione/dg-ifis/area-alternanza-scuola-lavoro>);
- cercare di far spazio al Collegio dei Geometri nei *Comitati Scientifici* degli Istituti CAT, per apportare innovazioni tecnico-pratiche, con le docenze al fine di insegnare nuovi metodi di studio agli alunni ad approfondire le materie dell'estimo, delle costruzioni, della topografia con filosofie rispettose dell'ambiente e del territorio al passo con i tempi, e aumentare l'attenzione sulle materie del disegno, soprattutto a mano libera, la cui lacuna è risultata negli incontri con gli studenti del quarto e quinto anno;
- creare sinergie tra Collegio dei Geometri, Istituti CAT "Costruzione Ambiente e Territorio" della provincia di Bari, i dipartimenti affini dell'Università e il mondo imprenditoriale del settore, al fine di creare percorsi formativi per i



8/19



Docenti, per gli studenti post-diploma (futuri praticanti), per i professionisti geometri e per professionisti dipendenti del mondo del lavoro pubblico e privato, che il CPG-GL di Bari sta espletando con progetti mirati concertati con la Commissione ISFQ e Commissione Catasto ecc (vedasi esempio i corsi "Laser Scanner", "UAS Pilot Training School", "Introduzione agli International Valuation Standards (IVS) per le valutazioni immobiliari", CEPH "Progettista Certificato Passivhaus" e il Seminario "Novità dai satelliti" realizzati negli istituti CAT della provincia di Bari);

- superare le rivalità tra i vari Istituti provinciali e farsi promotori dell'attivazione di un Istituto Tecnico Superiore (TS o di una Rete Tecnico-Professionale tra gli istituti CAT della provincia (vedasi Bando Regionale Avviso Poli, in cui per il Sistema Casa sarà finanziata la rete Domus Tecnica <http://www.sistema.puglia.it/SistemaPuglia/avvisopoli2015>), corsi di studi, che attraverso la collaborazione di tutti gli istituti e gli enti territoriali, possano rappresentare una possibilità di istruzione d'eccellenza per i neo diplomati dell'indirizzo CAT, tali obiettivi possono essere resi percorribili con l'utilizzo di risorse umane eccellenti provenienti dalla categoria dei Geometri, dalla Scuola Secondaria di secondo grado, Istituti Tecnologici e Università;
- le risorse economiche possono essere attinte dai finanziamenti che già le scuole, gli istituti tecnologici godono, ad esempio i Fondi Strutturali Europei PON, ma che devono prevedere maggiore coordinazione, ed essere mirati a creare figure tecniche che si inseriscano nel mercato del lavoro attuale, e soprattutto con la capacità del saper fare. Altre forme di contributi possono provenire dalla nostra cassa di Previdenza ed essere rivolti, ad esempio, a corsi post-diploma (praticanti) e finanziamenti provenienti dal mondo del lavoro pubblico e privato;
- si rende necessaria, per i prossimi anni, l'opportunità di organizzare, già a partire dal prossimo autunno, un dedicato corso di formazione per i "sub - referenti". Tale corso, dovrebbe essere incentrato sia sulle tecniche di *public-speaking*, sia sulle tematiche principali della didattica e del "complesso" mondo della scuola; tanto allo scopo di poter meglio raccogliere le naturali tendenze dei ragazzi, nonché per poter meglio supportarli - unitamente alle loro famiglie - nella delicata scelta scolastica. Si propone inoltre di rifare il monitoraggio presso i nostri iscritti per intercettare colleghi volenterosi che aderiscano al progetto Georientiamoci per i prossimi anni;
- si propone di inserire nel bilancio della Fondazione Geometri Italiani un fondo incentivante, previo l'approvazione di un progetto preventivo e portato a finanziamento a consuntivo, per i referenti e sub-referenti territoriali del Progetto Georientiamoci;
- si propone al consiglio predisporre locandine, brochure, banner, spot sui vari media al fine di evidenziare le peculiarità attuali della nuova professione del geometra. Possibilmente intercettare una figura esperta, esterna, del settore della comunicazione per ottimizzare la campagna divulgativa, utilizzando anche le più importanti emittenti televisive del territorio, il tutto da coordinarsi con i Dirigenti Scolastici degli Istituti CAT ed invitare i dirigenti più collaborativi delle scuole medie, al fine di creare una comunicazione concertata. Al fine di attuare tale progetto si invia il consiglio ad apportare una modifica al bilancio, per una cifra di 10.000 euro e comunque deducibile da un calcolo proveniente da dati storici.

Si ringraziano tutti i colleghi, i docenti, i dirigenti scolastici e gli studenti intervenuti in questa seconda esperienza intitolata "Georientiamoci" 2015-2016 con l'auspicio di migliorarsi per l'anno prossimo facendo tesoro delle esperienze maturate .

Documentazione allegata:

1. Tabella attività svolte, allegato A al verbale del Consiglio Direttivo n. 19 del 23/02/2016;
2. Divisione territoriale delle scuole medie della provincia di Bari;
3. Tabella attività svolte per referente con chilometri percorsi;
4. la Nota del MIUR prot. n. 7159 del 5 dicembre 2014,
5. comunicazione del dirigente dell'USR Puglia, dott. Mario Trifiletti prot. 1818 del 16/02/2016;

PROVINCIA

COMUNE DI

6. report database scuole partecipanti al Progetto Georientiamoci;
7. locandina del del concorso "La mia Città di domani";
8. locandina della Cerimonia di Premiazione del vincitore del concorso "La mia Città di domani";
9. Articolo pubblicato su Canale7.tv;

Bari, 20/05/2016 -

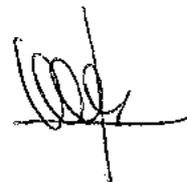
Distinti Saluti.

Il Referente per la Commissione Georientiamoci

Nunzio Debernardis

Tel. 335/1602806

Nunzio Debernardis



10/19



Caledario Georientiamoci 2015-2016

Attività svolte dalla Commissione Georientiamoci del CPG-GL di Bari

Commissione Georientiamoci
CPG-GL di Bari

ANNO 2015

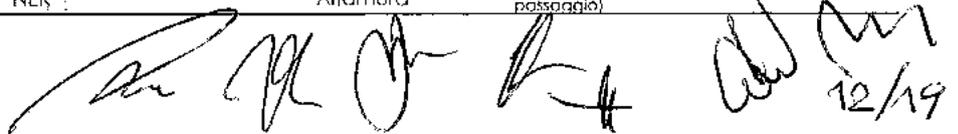
DATA	ORARIO	ATTIVITÀ	CAT	SCUOLA MEDIA	LUOGO	SUB-REFERENTI GEORIENTIAMOCI
11/11/2015	8:00 - 13:00	Preconferenza con dirigenti SM con Preside Ferrara + docente orient.	SAL	Tutto lo SM	Molfetta	Debernardis
12/11/2015	8:00 - 13:00	Preconferenza con dirigenti SM con Preside Ferrara + docente orient.	SAL	Marconi	Giovinazzo	Debernardis
23/11/2015	8:30 - 10:00	Test	SAL	Poli	Molfetta	Debernardis - Gervasio - Mezzina
24/11/2015	8:30 - 10:30	Test	SAL	Poli	Molfetta	Debernardis - Gervasio - Mezzina
25/11/2015	8:30 - 10:30	Sc. Media (Giovinazzo) al Salvermì	SAL	Buonarrotti	Molfetta	Debernardis - Gervasio - Mezzina
28/11/2015	16:00 - 19:00	Open Day - Orari + Orientamento	SAL	-	Molfetta	Mezzina
30/11/2015	8:00 - 13:00	Test a 5 III	SAL	Battisti / Pascoli	Molfetta	Debernardis
2/12/2015	8:45 - 11:30	Test	SAL	Marconi	Giovinazzo	Debernardis - Gervasio - Mezzina
3/12/2015	8:45 - 11:30	Test	SAL	Marconi	Giovinazzo	Debernardis
4/12/2015	8:45 - 11:30	Test	SAL	Marconi	Giovinazzo	Debernardis
10/12/2015	8:30 - 13:00	Test	SAL	Savio	Molfetta	Gervasio - Mezzina
13/12/2015	10:00 - 12:30	Open Day + Orari + Intervista	SAL	-	Molfetta	Gervasio - Mezzina / Laterza
19/12/2015	8:30 - 11:00	Test 1 Classe	SAL	Giaquinto	Molfetta	Gervasio - Mezzina
22/12/2015	8:30 - 13:00	Test 4 Classi	SAL	Giaquinto	Molfetta	Gervasio - Mezzina

ANNO 2016

DATA	ORARIO	ATTIVITÀ	CAT	SCUOLA MEDIA	LUOGO	SUB-REFERENTI GEORIENTIAMOCI
10/1/2016	10:00 - 12:00	Open Day	ANE		Castellana	Biancuffore
12/1/2016	11:00 - 12:00		PIT	Zingarelli	Bari	
12/1/2016	10:00 - 12:00	Laboratori	PIT	Zanno / De Amicis	Triggiano	
13/1/2016	9:00 - 10:00	Incontro con il docente preposto orientamento prof.ssa Anna Napolitano	ANE	SM Patini	Putignano	Allegretti
13/1/2016	16:00 - 18:00	Orientamento	NER	Ottavio Serena	Altamura	Monitillo
14/1/2016	16:00 - 18:00	Orientamento	NER	Pacelli	Altamura	Monitillo
14/1/2016	8:30 - 13:30	Test	SAL	SM Sylos	Bitonto	Gervasio - Mezzina
15/1/2016	18:30 - 20:30	Teatro Mercadante	NER		Altamura	Debernardis - Monitillo - Gervasio - Leone - Montarui - Mezzina
16/1/2016	8:30 - 13:00	Contatti con dirigenti e verifica requisiti pc	ANE	Jones + Comes (contrada Antorelli) + Gali ei + Soto	Monopoli	Debernardis - Leoci
16/1/2016	8:30 - 12:30	Test	ANE	Moro - Giovanni XXIII	Adelfia	Gervasio - Di Donna
17/1/2016	9:00 - 12:00	Open Day	NER		Altamura	Debernardis + Monitillo RINVIATO CAUSA NEVE
17/1/2016	9:00 - 12:00	Open Day	EUC		Bari	Leonardo Lioce
17/1/2016	10:00 - 12:00	Open Day	ANE			Allegretti
17/1/2016	10:00 - 12:00	Open Day	PIT			Addante
18/1/2016	8:30 - 12:30	Test	ANE	Moro - Giovanni XXIII	Adelfia	Di Donna
19/1/2016	9:00 - 10:00	Incontro con il docente preposto orientamento prof. Zaccaro	ANE	SM De Bellis	Castellana	Allegretti
20/1/2016	16:00 - 18:00		NER		Santeramo	Caponio
20/1/2016	16:00 - 18:00		NER	Tommaseo Fiore	Altamura	Monitillo
21/1/2016	8:30 - 12:30	Orientamento SM Dante + Programmazione Test per tutta lo SM di Modugno	EUC	Dante + Casavola - San Fisco di Assisi	Modugno	Debernardis (In sostituzione di Fanfulla)
24/1/2016	9:30 - 12:30	Open Day	EUC		Bari	Fanfulla + L. Lioce
24/1/2016	9:00 - 12:00	Open Day	NER		Altamura	Monitillo + Continisio
24/1/2016	10:00 - 12:00	Open Day	ANE		Castellana	Allegretti + Biancuffore + Addante
24/1/2016	10:00 - 12:30	Open Day	SAL		Molfetta	Mezzina
24/1/2016	10:00 - 12:00	Open Day	PIT		Bari	Debernardis

11/19

DATA	ORARIO	ATTIVITÀ	CAT	SCUOLA MEDIA	LUOGO	SUB-REFERENTI GEORIENTIAMOCI
25/1/2016	8:30 - 12:30	Test		Dante	Modugno	Debernardis + Fanfulla
25/1/2016	8:30 - 12:30	Test 4 classi	ANE	Melvir Jones	Monopoli	Leoci Pietro
26/1/2016	8:30 - 11:30	Contatto con DS		SM Don Milani + Duse + Falcone	Bari (S. Paolo + S. Cleonardo + Stanco)	Lioce Leonardo
26/1/2016	8:30 - 12:30	Test		Dante	Modugno	Debernardis
27/1/2016	8:30 - 12:30	Test		Dante	Modugno	Fanfulla
27/1/2016	8:30 - 10:30	Preconferenza con SM Losapio + Carano	NER	Carano + Losapio (3*3 terze) + Acquaviva	Gioia + Acquaviva	Romano
28/1/2016	8:30 - 12:30	Test (2 classi)	ANE	SM Comes	Monopoli (Antonelli)	Leoci Pietro
29/1/2016	8:30 - 10:30	Contatto con DS	ANE	Morea - Tinelli	Alberobello	Piepoli
29/1/2016	9:00 - 11:00	Contatto con DS			Sammichele + Turf	Romano
31/1/2016	9:00 - 12:00	Open Day			Corato	Gervasio
31/1/2016	9:00 - 12:00	Open Day	NER		Altamura	Montillo
31/1/2016	10:00 - 12:00	Open Day	ANE		Castellana	Allegretti + Biancifiore + Micol (con strumento topografico per esercitazione)
31/1/2016	10:00 - 12:00	Open Day	PIT		Bari	Debernardis
31/1/2016	9:30 - 12:30	Open Day	EUC		Bari	Leonardo Lioce
31/1/2016	10:00 - 12:30	Open Day	SAL		Molfetta	Mezzina + Addante
1/2/2016	9:00 - 10:00	Incontro con docente prop. Orientamento prof. ssa Alò	ANE	IC S. Giovanni Bosco	Polignano a Mare	Allegretti
1/2/2016	8:30 - 12:30	Test (3 classi)	ANE	SM Galilei	Monopoli	Leoci Pietro
2/2/2016	8:30 - 11:30	Sistemazione lab. Informatico	NER	SM Tommaso Fiore	Altamura	Debernardis
3/2/2016	9:10 - 12:10	Orientamento per le classi terze della Scuola Media			Corato	Mezzina
3/2/2016	8:30 - 12:30	Test (3 classi)	ANE	SM Soto	Monopoli	Leoci Pietro
4/2/2016	8:30 - 12:30	Contatto con Prof.ssa Sanpietro	ANE	SM Bregante-Volta	Monopoli	Leoci Pietro
4/2/2016	9:00 - 10:00	Contatto con DS prof. De Donato	ANE	SM Sarnelli	Polignano a Mare	Leoci Pietro
4/2/2016	8:30 - 12:30	Test (3 classi)	NER	Tommaso Fiore	Altamura	RINVIATO
5/2/2016	8:30 - 12:30	Test (3 classi)	NER	Tommaso Fiore	Altamura	RINVIATO
5/2/2016	8:30 - 12:30	Test (3 + 3 classi)	NER	Losapio	Gioia del Colle	Debernardis + Romano
5/2/2016	8:30 - 12:30	Test (2 classi)	ANE	SM Soto	Monopoli (Antonelli)	Leoci Pietro
6/2/2016	8:30 - 12:30	Test (3 classi)	ANE	SM Galilei	Monopoli	Leoci Pietro
7/2/2016	9:00 - 12:00	Open Day	NER		Altamura	Montillo + Continisio + Addante
7/2/2016	10:00 - 12:00	Open Day	PIT		Bari	Debernardis
7/2/2016	9:30 - 12:30	Open Day	EUC	Castello Svevo	Bari	Fanfulla
7/2/2016	10:00 - 12:00	Open Day	ANE		Castellana	Allegretti + Biancifiore + Piepoli + Micol (con strumento topografico per esercitazione)
10/2/2016	8:30 - 12:30	Test		Casavola - Assisi	Modugno	Debernardis + Fanfulla
10/2/2016	8:30 - 12:30	Test (3 classi)	ANE	Bregante-Volta	Modugno	Leoci Pietro
11/2/2016	8:30 - 12:30	Test (3 classi)	ANE	Bregante-Volta	Modugno	Leoci Pietro
11/2/2016	8:30 - 12:30	Test		Casavola - Assisi	Modugno	Lioce + Fanfulla
11/2/2016	8:30 - 10:30	Presentazione e colloquio con la DS Rosa Giannini Lavignolo		Pascali (zona Parichitelli) + Sede Centrale	Noicattaro	Debernardis + Biancifiore
11/2/2016	9:30 - 12:30	Visita 2 classi della SM De Bellis a CAT	ANE		Castellana	Allegretti + Piepoli + Micol (Strum. Topografico x esercitazione)
11/2/2016	11:00 - 12:00	Colloquio con il DS Borrelli Angela per organizzare Giornata Inaugurazione Biblioteca a fianco CAT Anelli	ANE		Castellana	Debernardis + Biancifiore
12/2/2016	8:30 - 12:30	Test		Casavola - Sede Gandhi	Modugno	Fanfulla
12/2/2016	8:30 - 11:30	Test a 1 terza e 1 seconda		Pascali (zona Parichitelli)	Noicattaro	Debernardis + Biancifiore
12/2/2016	11:30 - 12:30	Contatto per classi seconde		SM Manzoni	Rutigliano	Debernardis + Biancifiore
12/2/2016	10:00 - 12:30	Contatto telefonico con DS scuole medie		Tutte le SM dei comuni interessati	Alberobello + Putignano + Noi + Locorotondo	Piepoli (telefonico)
13/2/2016	16:30 - 18:30	Open Day	SAL		Molfetta	Mezzina + Gervasio
14/2/2016	9:00 - 12:00	Open Day	ANE		Corato	Mezzina + Gervasio
14/2/2016	10:00 - 12:00	Open Day	ANE		Castellana	Debernardis (per pianificare evento del 16-02-2016 con DS Borrelli) + Allegretti + Piepoli + Micol (Strum. Topografico x esercitazione)
14/2/2016	9:00 - 12:00	Open Day	NER		Altamura	Montillo + Continisio + Debernardis (di passaggio)



 12/19

DATA	ORARIO	ATTIVITA	CAT	SCUOLA MEDIA	LUOGO	SUB-REFERENTI GEORIENTIAMOCI
14/2/2016	10:00 - 12:00	Open Day	PIT		Bari	Leonardo Lioce
15/2/2016	9:00 - 12:00	Orientamento 6 class' II		Duse	Bari (san Giacomo)	Addante
15/2/2016	8:30 - 9:30	Contatto con DS per programmare per class' II	NER	SM Padre Pio	Altamura	Debernardis + Monitillo
16/2/2016	8:30 - 13:00	Test 4 classi III		SM Pende	Noicattaro	Debernardis + Biancofiore
16/2/2016	18:00 - 20:00	Inaugurazione biblioteca e rilancio CAT, partecipazione Collegio ed istituzioni locali e regionali (Intervento del Presidente e Debernardis con partecipazione di specialisti)	ANE		Castellana	Allegretti + Piepoli + Micoli + Debernardis + Leoci Pietro + Biancofiore + Presidente + Segretario + Raffaele Loladice
17/2/2016	8:30 - 12:30	Contatto DS scuole medie	ANE	(Pascali + Gallo) + (Parini + Stefano da Putignano)	Noi + Putignano	Debernardis (fino a Putignano) + Piepoli (Alberobello - Putignano - Turi - Putignano - Alberobello)
17/2/2016	8:30 - 12:30	Test		Casavola - Sede Assisi	Modugno	Fanfulla
17/2/2016	17:00 - 20:30	Sportello informativo	NER		Altamura	Monitillo
19/2/2016	9:00 - 11:00	Incontro con SM	ANE	SM De Bellis + SM Viterbo	Castellana	Allegretti
21/2/2016	10:00 - 12:00	Open Day	PIT		Bari	Lioce
21/2/2016	10:00 - 12:00	Open Day	ANE		Castellana	Biancofiore + Piepoli - Micoli

Legenda

CAT di riferimento

EUC	LISS EUCLIDE DIOGUARDI	BARI
PIT	LISS PANETTI PITAGORA	BARI
NER	LISS NERVI GALILEI	ALTAMURA
ANE	LISS ANELLI PINTO	CASTELLANA
SAL	ITCGT SALVEMINI	MOLFETTA
PAN	ITSET PADRE TANNOIA	CORATO
	PIÙ istituti CAT interessati	-

Il Referente della Commissione Georientiamoci
geom. Nunzio Debernardis

Nunzio Debernardis

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

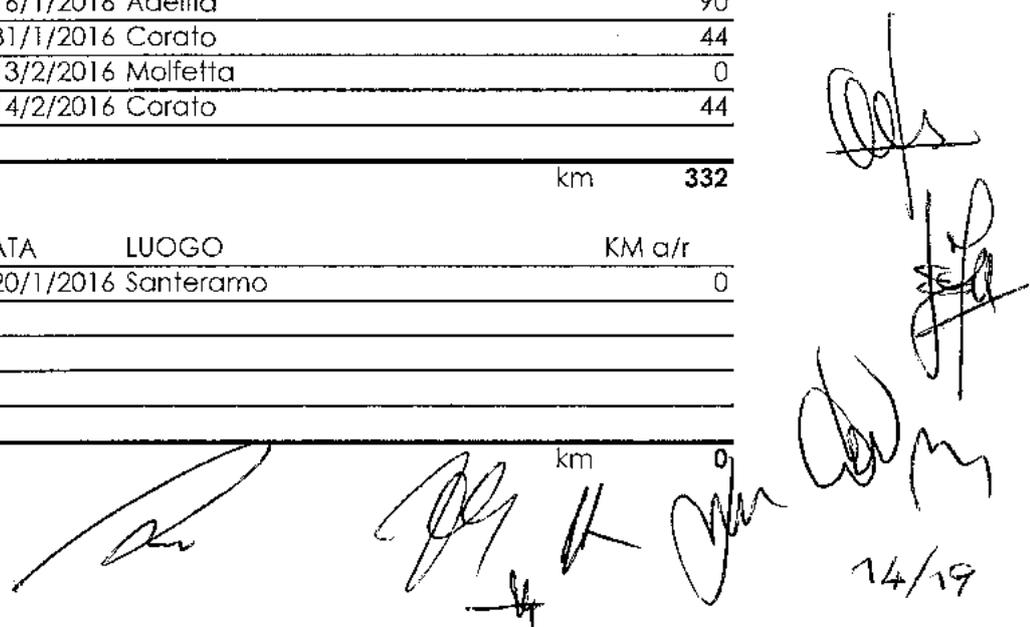
13/19

Tabelle km

	DATA	LUOGO	KM a/r
Debernardis Altamura NUMERO ATTIVITÀ 27	11/11/2015	Molfetta	105
	12/11/2015	Giovinazzo	102
	23/11/2015	Molfetta	105
	24/11/2015	Molfetta	105
	25/11/2015	Molfetta	105
	30/11/2015	Molfetta	105
	2/12/2015	Giovinazzo	102
	3/12/2015	Giovinazzo	102
	4/12/2015	Giovinazzo	102
	15/1/2016	Altamura	0
	16/1/2016	Monopoli	150
	21/1/2016	Modugno	80
	24/1/2016	Bari	96
	25/1/2016	Modugno	80
	26/1/2016	Modugno	80
	31/1/2016	Bari	96
	2/2/2016	Altamura	0
	5/2/2016	Gioia	70
	7/2/2016	Bari	96
	10/2/2016	Modugno	80
	11/2/2016	Noicattaro + Castellana	137
	12/2/2016	Noicattaro + Rutigliano	105
	14/2/2016	Castellana	120
	15/2/2016	Altamura	0
	16/2/2016	Noicattaro	105
	16/2/2016	Castellana	120
	17/2/2016	Putignano	110
TOTALE		km	2458

	DATA	LUOGO	KM a/r
Gervasio Molfetta NUMERO ATTIVITÀ 14	23/11/2015	Molfetta	0
	24/11/2015	Molfetta	0
	25/11/2015	Molfetta	0
	2/12/2015	Giovinazzo	14
	10/12/2015	Molfetta	0
	13/12/2015	Molfetta	0
	19/12/2015	Molfetta	0
	22/12/2015	Molfetta	0
	14/1/2016	Bitonto	35
	15/1/2016	Altamura	105
	16/1/2016	Adelfia	90
	31/1/2016	Corato	44
	13/2/2016	Molfetta	0
	14/2/2016	Corato	44
TOTALE		km	332

	DATA	LUOGO	KM a/r
Caponio Santeramo NUMERO ATTIVITÀ 1	20/1/2016	Santeramo	0
TOTALE		km	0



 14/19

	DATA	LUOGO	KM a/r
Mezzina Molfetta NUMERO ATTIVITÀ 16	23/11/2015	Molfetta	0
	24/11/2015	Molfetta	0
	25/11/2015	Molfetta	0
	28/11/2015	Molfetta	0
	2/12/2015	Giovinazzo	14
	10/12/2015	Molfetta	0
	13/12/2015	Molfetta	0
	19/12/2015	Molfetta	0
	22/12/2015	Molfetta	0
	14/1/2016	Bitonto	35
	15/1/2016	Altamura	105
	24/1/2016	Molfetta	0
	31/1/2016	Molfetta	0
	3/2/2016	Corato	44
	13/2/2016	Molfetta	0
	14/2/2016	Corato	44

TOTALE km **242**

	DATA	LUOGO	KM a/r
Biancofiore Rutigliano NUMERO ATTIVITÀ 9	10/1/2016	Castellana	44
	24/1/2016	Castellana	44
	31/1/2016	Castellana	44
	7/2/2016	Castellana	44
	11/2/2016	Noicattaro + Castellana	44
	12/2/2016	Noicattaro + Rutigliano	7
	16/2/2016	Noicattaro	7
	16/2/2016	Castellana	44
	21/2/2016	Castellana	44

TOTALE km **322**

	DATA	LUOGO	KM a/r
Monitillo Altamura NUMERO ATTIVITÀ 9	13/1/2016	Altamura	0
	14/1/2016	Altamura	0
	15/1/2016	Altamura	0
	20/1/2016	Altamura	0
	24/1/2016	Altamura	0
	31/1/2016	Altamura	0
	7/2/2016	Altamura	0
	14/2/2016	Altamura	0
	17/2/2016	Altamura	0

TOTALE km **0**

	DATA	LUOGO	KM a/r
Continiso Altamura NUMERO ATTIVITÀ 3	24/1/2016	Altamura	0
	7/2/2016	Altamura	0
	14/2/2016	Altamura	0

TOTALE km **0**

[Handwritten signatures and marks]

15/19

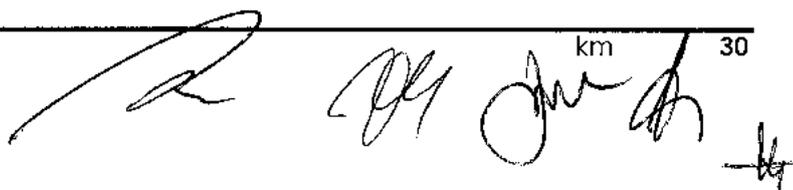
	DATA	LUOGO	KM a/r
Leoci Pietro Monopoli NUMERO ATTIVITÀ 12	16/1/2016	Monopoli Contrada Antonelli	30
	25/1/2016	Monopoli	0
	28/1/2016	Monopoli Contrada Antonelli	30
	1/2/2016	Monopoli	0
	3/2/2016	Monopoli	0
	4/2/2016	Polignano	20
	5/2/2016	Monopoli Contrada Antonelli	30
	6/2/2016	Monopoli	0
	10/2/2016	Modugno	106
	11/2/2016	Modugno	106
	16/2/2016	Castellana	30
	18/2/2016	Monopoli	0
TOTALE		km	352

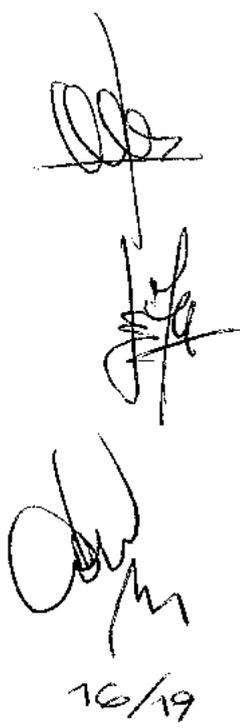
	DATA	LUOGO	KM a/r
Leone Corato NUMERO ATTIVITÀ 1	15/1/2016	Altamura	92
TOTALE		km	92

	DATA	LUOGO	KM a/r
Di Donna Casamassima NUMERO ATTIVITÀ 2	16/1/2016	Adelfia	15
	18/1/2016	Adelfia	15
TOTALE		km	30

	DATA	LUOGO	KM a/r
Lioce Leonardo Rutigliano NUMERO ATTIVITÀ 7	17/1/2016	Bari	38
	24/1/2016	Bari	38
	26/1/2016	Bari	38
	31/1/2016	Bari	38
	11/2/2016	Modugno	60
	14/2/2016	Bari	38
	21/2/2016	Bari	38
TOTALE		km	288

	DATA	LUOGO	KM a/r
Allegretti Castellana G NUMERO ATTIVITÀ 11	13/1/2016	Putignano	12
	17/1/2016	Castellana	0
	19/1/2016	Castellana	0
	24/1/2016	Castellana	0
	31/1/2016	Castellana	0
	1/2/2016	Polignano	30
	7/2/2016	Castellana	0
	11/2/2016	Castellana	0
	14/2/2016	Castellana	0
	16/2/2016	Castellana	0
	19/2/2016	Castellana	0
TOTALE		km	30





 16/19

	DATA	LUOGO	KM a/r
Romano	27/1/2016	Gioia	0
Gioia del Colle	27/1/2016	Acquaviva	26
	29/1/2016	Turi	36
NUMERO ATTIVITÀ	5/2/2016	Gioia	0
4			

TOTALE km 62

	DATA	LUOGO	KM a/r
Fanfulla	24/1/2016	Bari	20
Modugno	25/1/2016	Modugno	0
	27/1/2016	Modugno	0
NUMERO ATTIVITÀ	7/2/2016	Bari	20
8	10/2/2016	Modugno	0
	11/2/2016	Modugno	0
	12/2/2016	Modugno	0
	17/2/2016	Modugno	0

TOTALE km 40

	DATA	LUOGO	KM a/r
Piepoli	29/1/2016	Alberobello	0
Alberobello	7/2/2016	Castellana	30
	11/2/2016	Castellana	30
NUMERO ATTIVITÀ	14/2/2016	Castellana	30
7	16/2/2016	Castellana	30
	17/2/2016	Turi	50
	21/2/2016	Castellana	30

TOTALE km 200

	DATA	LUOGO	KM a/r
Micoli	31/1/2016	Castellana	30
Alberobello	7/2/2016	Castellana	30
	11/2/2016	Castellana	30
NUMERO ATTIVITÀ	14/2/2016	Castellana	30
6	16/2/2016	Castellana	30
	21/2/2016	Castellana	30

TOTALE km 180

	DATA	LUOGO	KM a/r
Addante	17/1/2016	Bari	20
Valenzano	24/1/2016	Castellana	76
	31/1/2016	Molfetta	88
NUMERO ATTIVITÀ	7/2/2016	Altamura	92
7	14/2/2016	Corato	110
	15/2/2016	Bari / S. Girolamo	30
	16/2/2016	Castellana	76

TOTALE km 492

	DATA	LUOGO	KM a/r
Dimola	24/1/2016	Altamura	96
Bari	31/1/2016	Bari	0
	14/2/2016	Corato	88
NUMERO ATTIVITÀ	16/2/2016	Castellana	88
4			

TOTALE km 272

[Handwritten signatures and initials]

[Handwritten mark]

	DATA	LUOGO	KM a/r
Loiodice	16/2/2016	Castellana	76
Bari			

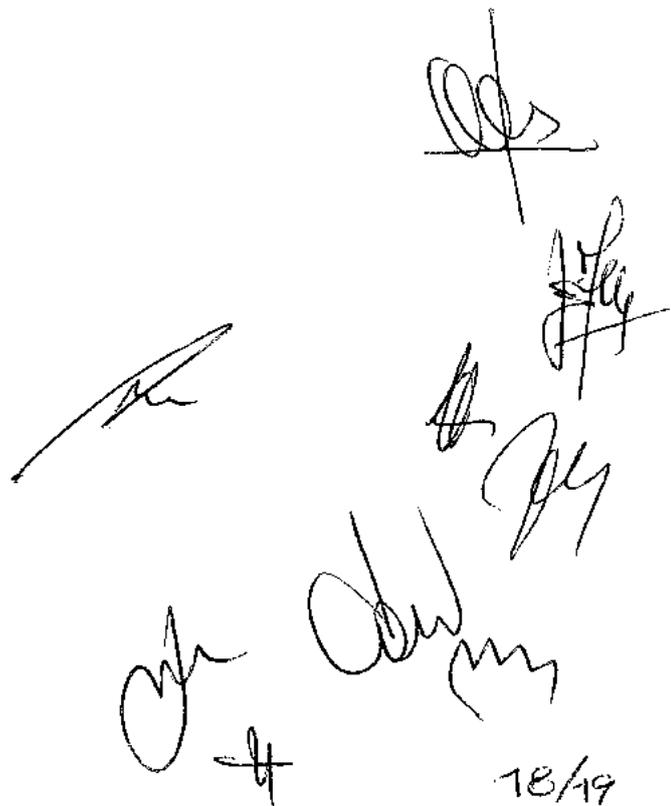
NUMERO ATTIVITÀ
1

TOTALE km 76

	DATA	LUOGO	KM a/r
Montaruli	15/1/2016	Altamura	74
Bari			

NUMERO ATTIVITÀ
1

TOTALE km 74



Handwritten signatures and initials, including a large signature on the left and several smaller ones on the right, some appearing to be initials or names.

Tabella riparto rimborsi Georientiamoci 2015-2016

	KM attività	RIMBORSO (€/km 0,50)	N. ATTIVITÀ	TOTALE IMPONIBILE	CASSA 5%	IVA 22%	TOTALE FATTURA	RITENUTA D'ACCONTO 20%	TOTALE A PAGARE
Allegretti Palmalisa	30	€ 15,00	11	€ 15,00	€ 0,75	-	15,75	-	€ 15,75
Biancofiore Nicola	322	€ 161,00	9	€ 161,00	€ 8,05	37,19	206,24	32,20	€ 174,04
Caponio Nunzio	-	€ -	1	€ -	€ -	-	0,00	-	€ -
Confinsio Michele	-	€ -	3	€ -	€ -	-	0,00	-	€ -
Debernardis Nunzio	2.458	€ 1.229,00	27	€ 1.229,00	€ 61,45	-	1.290,45	-	€ 1.290,45
Di Donna Domenico	30	€ 15,00	2	€ 15,00	€ 0,75	3,47	19,22	3,00	€ 16,22
Fantulla Angelo	40	€ 20,00	8	€ 20,00	€ 1,00	4,62	25,62	4,00	€ 21,62
Gervasio Sabino	332	€ 166,00	14	€ 166,00	€ 8,30	38,35	212,65	33,20	€ 179,45
Leoci Pietro	352	€ 176,00	12	€ 176,00	€ 8,80	-	184,80	-	€ 184,80
Leone Floriana	92	€ 46,00	1	€ 46,00	€ 2,30	-	48,30	-	€ 48,30
Lioce Leonardo	288	€ 144,00	7	€ 144,00	€ 7,20	-	151,20	-	€ 151,20
Mezzina Marino	242	€ 121,00	16	€ 121,00	€ 6,05	27,95	155,00	24,20	€ 130,80
Micolì Vitanonio	180	€ 90,00	6	€ 90,00	€ 4,50	20,79	115,29	18,00	€ 97,29
Montillo Nunzio	-	€ -	9	€ -	€ -	-	0,00	-	€ -
Piepoli Marianna	200	€ 100,00	7	€ 100,00	€ 5,00	-	105,00	-	€ 105,00
Romano Giuseppe	62	€ 31,00	4	€ 31,00	€ 1,55	7,16	39,71	6,20	€ 33,51
Addante Angelo	492	€ 246,00	7	€ 246,00	€ 12,30	56,83	315,13	49,20	€ 265,93
Dimola Giovanni	272	€ 136,00	4	€ 136,00	€ 6,80	31,42	174,22	27,20	€ 147,02
Montaruli Francesco	74	€ 37,00	1	€ 37,00	€ 1,85	8,55	47,40	7,40	€ 40,00
Lodice Raffaele	76	€ 38,00	1	€ 38,00	€ -	-	38,00	7,60	€ 30,40
Totali		€ 2.771,00	€	€ 2.771,00	€ 136,65	€ 236,31	3.143,96	€ 212,20	€ 2.931,76
Publicità su Radio Elle e Canale 7 TV (Seduta n. 19 punto 7)				€ 420,00		92,40	512,40		€ 512,40

Totale Spese per attività Georientiamoci 2015-16

3.656,36

7/9/19

PROSPETTO ALLEGATO A MAIL DEL 20/05/2016

Tabella riparto rimborsi Georientiamoci (relativa ad allegato A al verbale del Consiglio)

	KM attività	RIMBORSO (€/km 0,50)	N. ATTIVITÀ	RIMBORSO ATTIVITÀ (€/ATT. 11,50)	TOTALE
Allegretti Palmalisa	30	€ 15,00	11	€ -	€ 15,00
Biancofiore Nicola	285	€ 142,50	9	€ -	€ 142,50
Caponio Nunzio	-	€ -	1	€ -	€ -
Continisio Michele	-	€ -	3	€ -	€ -
Debernardis Nunzio	2.642	€ 1.321,00	29	€ -	€ 1.321,00
Di Donna Domenico	30	€ 15,00	2	€ -	€ 15,00
Fanfulla Angelo	40	€ 20,00	8	€ -	€ 20,00
Gervasio Sabino	332	€ 166,00	13	€ -	€ 166,00
Leoci Pietro	140	€ 70,00	12	€ -	€ 70,00
Leone Floriana	92	€ 46,00	1	€ -	€ 46,00
Lioce Leonardo	288	€ 144,00	7	€ -	€ 144,00
Mezzina Marino	242	€ 121,00	15	€ -	€ 121,00
Micoli Vitantonio	150	€ 75,00	5	€ -	€ 75,00
Monifillo Nunzio	-	€ -	9	€ -	€ -
Piepoli Marianna	170	€ 85,00	7	€ -	€ 85,00
Romano Giuseppe	62	€ 31,00	4	€ -	€ 31,00
Totale					€ 2.251,50
				Cassa 5%	€ 2.364,08
				Pubblicità su Radio Elle e Canale 7 TV (Seduta n. 19 punto 7)	€ 420,00
				Totale progetto Georientiamoci	€ 2.784,08

Handwritten signatures and initials are present at the bottom of the page, including a large signature on the left and several smaller ones on the right, some with checkmarks.

PROSPETTO ALLEGATO A MAIL DEL 09/07/2016

Tabella riparto rimborsi Georientiamoci (relativa ad allegato A al verbale del Consiglio)

	KM attività	RIMBORSO (€/km 0,50)	N. ATTIVITÀ	RIMBORSO ATTIVITÀ (€/ATT. 11,50)	TOTALE
Allegretti Palmalisa	30	€ 15,00	11	€ 126,50	€ 141,50
Biancofiore Nicola	285	€ 142,50	9	€ 103,50	€ 246,00
Caponio Nunzio	-	€ -	1	€ 11,50	€ 11,50
Continisio Michele	-	€ -	3	€ 34,50	€ 34,50
Debernardis Nunzio	2.642	€ 1.321,00	29	€ 333,50	€ 1.654,50
Di Donna Domenico	30	€ 15,00	2	€ 23,00	€ 38,00
Fanfulla Angelo	40	€ 20,00	8	€ 92,00	€ 112,00
Gervasio Sabino	332	€ 166,00	13	€ 149,50	€ 315,50
Leoci Pietro	140	€ 70,00	12	€ 138,00	€ 208,00
Leone Floriana	92	€ 46,00	1	€ 11,50	€ 57,50
Lioce Leonardo	288	€ 144,00	7	€ 80,50	€ 224,50
Mezzina Marino	242	€ 121,00	15	€ 172,50	€ 293,50
Micoli Vitantonio	150	€ 75,00	5	€ 57,50	€ 132,50
Monifillo Nunzio	-	€ -	9	€ 103,50	€ 103,50
Piepoli Marianna	170	€ 85,00	7	€ 80,50	€ 165,50
Romano Giuseppe	62	€ 31,00	4	€ 46,00	€ 77,00
Totale					€ 3.815,50
			Cassa 5%		€ 4.006,28
			Pubblicità su Radio Elle e Canale 7 TV (Seduta n. 19 punto 7)		€ 420,00
			Totale progetto Georientiamoci		€ 4.426,28

Handwritten signatures and initials are present at the bottom of the page, including a large signature on the left and several smaller ones on the right, some with horizontal lines underneath.

Collegio dei Geometri e dei Geometri Laureati della Provincia di Bari

Da: <palmalisa.allegretti@alice.it>
Data: martedì 5 luglio 2016 20:08
A: <bari@cng.it>
Oggetto: Attribuzione crediti e rinuncia del rimborso

Gentilissimo Presidente del collegio Geometri e Geometri laureati della provincia di Bari,

Carissimo Segretario,

con riferimento alla vs richiesta di report "subordinata" all'attribuzione dei **crediti formativi**, ed avendo la stessa trasmesso il report in data 21 giugno 2016, sono in attesa di conoscere i crediti a me dovuti a fronte delle 5 domeniche impegnate nell'istituto CAT Pinto Anelli di Castellana Grotte, e nelle sei mattinate impiegate nella stessa scuola per attività di laboratorio con i ragazzi delle scuole medie in visita all'istituto.

Ricordo che nella mail vs del 3 novembre 2015, lo stesso presidente ci invogliava alla partecipazione al Progetto Georientiamoci, riconoscendo la possibilità di rilascio dei crediti formativi stessi.

Inoltre a fronte del prospetto riepilogativo inviatoci dal Referente della Commissione la sottoscritta dovrebbe percepire un rimborso di **€ 141,50**, ritengo tale somma irrisoria a compensare le domeniche sottratte alla mia famiglia e le giornate di lavoro perse, considerato che essendo di Castellana non ho compiuto km di viaggi per la provincia, ma ho compiuto solo un gesto concreto a favore della ns categoria, cercando con la mia presenza di donna geometra a far avvicinare i ragazzi alla ns professione.

Pertanto rinuncio al rimborso, ma csigo che tale somma sia spostata a favore di un collega che si iscrive al collegio, ed inoltre vorrei dimostrare un forte rammarico nell'essere come gruppo Georientiamoci al centro di profonde discordie del c.d. vedi ultimo verbale.

Ritengo che io come gli altri colleghi che partecipano ad attività di "volontariato per la categoria" debbano essere premiati e non trattati come oggetto di contenzioso all'interno di un consiglio Direttivo.

Attendo vs comunicazione in merito cordialmente vi saluto palmalisa allegretti

geom. Palmalisa Allegretti

Studio Tecnico

via Vito Pascale, 12

70013 Castellana Grotte

P.IVA/C.F. 05148670721

Tel/Fax +39 080 4968335

Mobile: +39 3382206651

Prot. n. 2181	collegio dei geometri e dei geometri laureati della provincia di Bari
Data 06/07/2016	
Presidente	
V. Presidente	
Segretario	
Tesoriero	
Nota	
Banca Car.	
Prot. n.	Data

----Messaggio originale----

06/07/2016



CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI, COLLABORATORI E CONSULENTI

INDICE

- ART. 1 - Disposizioni di carattere generale
- ART. 2 - Ambito di Applicazione
- ART. 3 - Principi Generali
- ART. 4 - Regali, compensi e altre utilità
- ART. 5 - Partecipazione ad associazioni e organizzazioni
- ART. 6 - Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse
- ART. 7 - Obbligo di astensione
- ART. 8 - Prevenzione della corruzione e tutela del dipendente che segnala illeciti
- ART. 9 - Trasparenza e tracciabilità
- ART. 10 - Comportamento nei rapporti privati
- ART. 11 - Comportamento in servizio
- ART. 12 - Rapporti con il pubblico
- ART. 13 - Disposizioni particolari per i dirigenti
- ART. 14 - Contratti ed altri atti negoziali
- ART. 15 - Vigilanza, monitoraggio e attività formative
- ART. 16 - Obblighi di comportamento e valutazione delle performance
- ART. 17 - Responsabilità conseguente alla violazione dei doveri del Codice
- ART. 18 - Violazione del Codice da parte dei soggetti esterni
- ART. 19 - Disposizioni finali



ART. 1 - Disposizioni di carattere generale

1. Il Codice di comportamento, di seguito denominato "Codice", redatto ai sensi dell'articolo 54 comma 5 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", definisce i comportamenti che i dipendenti del Collegio Provinciale Geometri e Geometri Laureati di Bari (d'ora in avanti Collegio) sono tenuti ad osservare, al fine di assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico.
2. Le disposizioni del Codice integrano i contenuti del Regolamento adottato con D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62. Per quanto non specificato nel presente Codice valgono in ogni caso le disposizioni del Regolamento.

ART. 2 - Ambito di Applicazione

1. Il Codice si applica a tutto il personale dipendente del Collegio con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e determinato, a tempo pieno e a tempo parziale, ivi compreso quello con qualifica dirigenziale.
2. Il Collegio estende altresì gli obblighi di condotta previsti dal presente Codice, in quanto compatibili, a tutti i collaboratori o consulenti con qualsiasi tipologia di contratto o incarico ed a qualsiasi titolo, nonché ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi o che realizzano opere in favore del Collegio. A tale fine, negli atti di incarico o nei contratti di acquisizione delle collaborazioni, delle consulenze, dei beni e dei servizi, il Collegio inserisce apposite disposizioni o clausole di risoluzione o decadenza del rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal presente Codice.

ART. 3 - Principi Generali

1. Il dipendente osserva la Costituzione, servendo la Nazione con disciplina ed onore e conformando la propria condotta ai principi di buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa. Il dipendente svolge i propri compiti nel rispetto della legge, perseguendo l'interesse pubblico senza abusare della posizione o dei poteri di cui è titolare.
2. Il dipendente rispetta i principi di integrità, correttezza, buona fede, proporzionalità, obiettività, trasparenza, equità, ragionevolezza e agisce in posizione di indipendenza e imparzialità, astenendosi in caso di conflitto di interessi.
3. Il dipendente non usa a fini privati le informazioni di cui dispone per ragioni d'ufficio e, nel rispetto della normativa vigente, non divulga a terzi informazioni o documenti del Collegio. Egli evita situazioni e comportamenti che possano ostacolare il corretto adempimento dei compiti o nuocere agli interessi o all'immagine del Collegio. Prerogative e poteri pubblici sono esercitati unicamente per le finalità di interesse generale per le quali sono stati conferiti.
4. Il dipendente esercita i propri compiti orientando l'azione amministrativa alla massima economicità, efficienza ed efficacia. La gestione di risorse ai fini dello svolgimento delle attività amministrative deve seguire una logica di contenimento dei costi, che non pregiudichi la qualità dei risultati.
5. Nei rapporti con i destinatari dell'azione propria del Collegio, il dipendente assicura la piena parità di trattamento in qualsiasi condizione, astenendosi, altresì, da azioni arbitrarie che abbiano effetti negativi





sui destinatari dell'azione stessa o che comportino discriminazioni basate su sesso, nazionalità, origine etnica, caratteristiche genetiche, lingua, religione o credo, opinioni personali o politiche, appartenenza a una minoranza nazionale, disabilità, condizioni sociali o di salute, età e orientamento sessuale o su altri fattori.

6. Il dipendente dimostra la massima disponibilità e collaborazione nei rapporti con enti similari e pubbliche amministrazioni, assicurando lo scambio e la trasmissione delle informazioni e dei dati in qualsiasi forma anche telematica, nel rispetto della normativa vigente.
7. Il dipendente si impegna a contribuire ad iniziative utili alla realizzazione ed al mantenimento di un ambiente di lavoro favorevole allo sviluppo di relazioni interpersonali basate su principi di rispetto reciproco, trasparenza e correttezza, al fine di prevenire ogni eventuale forma di persecuzione psicologica e violenza morale.

ART. 4 - Regali, compensi e altre utilità

1. Il dipendente non chiede, nè sollecita, per se o per altri, regali o altre utilità, anche di modico valore, a titolo di corrispettivo per compiere o per aver compiuto un atto del proprio ufficio, a soggetti che possano trarre benefici da decisioni o attività inerenti all'ufficio, e a soggetti nei cui confronti lo stesso dipendente e o sta per essere chiamato a svolgere o ad esercitare attività o potestà proprie dell'ufficio ricoperto.
2. Il dipendente non accetta, per se o per altri, regali o altre utilità, salvo quelli d'uso di modico valore effettuati occasionalmente nell'ambito delle normali relazioni di cortesia e nell'ambito delle consuetudini internazionali. Per normali relazioni di cortesia si intende un riconoscimento del valore etico e morale della persona che esula dalla prestazione effettuata. Tale riconoscimento può essere accettato, anche più di una volta, sotto forma di regali o altre utilità che siano di tipo esclusivamente materiale, purché il loro valore complessivo non superi nel corso dell'anno, in via orientativa, il limite massimo di € 150, anche sotto forma di sconto.
3. Al fine di non incorrere in responsabilità disciplinare, il dipendente a cui pervenga un regalo o altra utilità vietati sulla base delle disposizioni sopra citate, ha il dovere di restituire quanto ricevuto al donante, segnalando contestualmente l'accaduto al Responsabile per la prevenzione della corruzione. Qualora la restituzione non sia possibile, il dipendente, previa segnalazione dell'accaduto al Responsabile per la prevenzione della corruzione, consegna immediatamente quanto ricevuto al Presidente del Collegio affinché sia devoluto a finalità istituzionali e/o a finalità di beneficenza.
4. Il dipendente non accetta incarichi di collaborazione o di consulenza, comunque denominati, da soggetti privati che abbiano, o abbiano avuto nel biennio precedente, un interesse economico significativo in decisioni o attività inerenti alla struttura di appartenenza. Tale divieto sussiste anche nel caso in cui l'incarico abbia carattere di gratuità. In particolare, il dipendente non accetta incarichi di collaborazione o di consulenza, con qualsiasi tipologia di contratto e a qualsiasi titolo da soggetti pubblici o privati:
 - a) che siano o siano stati, nel biennio precedente, iscritti ad albi di appaltatori di opere e lavori o ad albi di fornitori di beni o di prestatori di servizi nell'ambito di procedure curate personalmente dal dipendente o dalla struttura di appartenenza;





- b) che siano o siano stati, nel biennio precedente, aggiudicatari di appalti o comunque affidatari di lavori, servizi e forniture, subappalti, cottimi fiduciari o concessioni di lavori, nell'ambito di procedure di qualsiasi tipo curate personalmente dal dipendente o dalla struttura di appartenenza, in qualsiasi fase del procedimento e a qualunque titolo;
 - c) che abbiano o abbiano ricevuto, nel biennio precedente, sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari o vantaggi economici di qualunque genere, nell'ambito di procedure curate personalmente dal dipendente o dalla struttura di appartenenza, in qualsiasi fase del procedimento e a qualunque titolo;
 - d) che siano o siano stati, nel biennio precedente, destinatari di procedure tese al rilascio di pareri e provvedimenti a contenuto autorizzatorio, concessorio o abilitativo, anche diversamente denominati, curati personalmente dal dipendente o dalla struttura di appartenenza, in qualsiasi fase del procedimento e a qualunque titolo;
 - e) che abbiano o abbiano avuto, nel biennio precedente, un interesse economico significativo in decisioni o attività inerenti alla struttura di appartenenza.
5. Al fine di preservare il prestigio e l'imparzialità del Collegio, il responsabile dell'ufficio vigila sull'osservanza e corretta applicazione delle disposizioni di cui al presente articolo da parte del personale assegnato.
 6. Il dirigente dell'ufficio (ove mancasse, il funzionario) assicura la vigilanza sull'osservanza dei divieti di cui al presente articolo da parte dei collaboratori e dei consulenti (con qualsiasi tipologia di contratto o incarico ed a qualsiasi titolo) assegnati al proprio ufficio, segnalando eventuali violazioni al Presidente del Collegio, per le conseguenti iniziative finalizzate alla risoluzione del contratto o incarico, ai sensi degli artt. 2 e 18 del presente Codice.
 7. Il dirigente dell'ufficio (ove mancasse, il funzionario) procede in maniera analoga riguardo ad eventuali infrazioni da parte di collaboratori o prestatori di lavoro a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione, ai sensi degli artt. 2 e 18 del presente Codice.

ART. 5 - Partecipazione ad associazioni e organizzazioni

1. Nel rispetto della disciplina vigente in materia di diritto di associazione, il dipendente comunica per iscritto al proprio superiore gerarchico, tempestivamente e comunque non oltre 15 giorni dal verificarsi dell'evento, la propria adesione ad associazioni o organizzazioni, a prescindere dal loro carattere riservato o meno, i cui ambiti di interessi siano coinvolti o possano interferire con lo svolgimento dell'attività dell'ufficio o che possono essere destinatarie di contributi di carattere economico da parte dell'ufficio cui è assegnato. Il presente comma non si applica all'adesione ai partiti politici, né ai sindacati.
Nel caso in cui l'adesione ad associazioni o organizzazioni riguardi il funzionario o il dirigente, la comunicazione per iscritto deve essere comunicata al Presidente del Collegio.
2. Il funzionario e i dirigenti degli uffici trasmettono copia delle comunicazioni effettuate ai sensi del comma 1 al Responsabile per la prevenzione della corruzione e all'Ufficio competente in materia di personale che ne cura la conservazione.



3. Il Direttore di Segreteria, i dirigenti e il Responsabile per la prevenzione della corruzione mantengono la riservatezza circa le comunicazioni di appartenenza ad associazioni o organizzazioni da parte dei dipendenti.
4. In fase di prima applicazione del presente Codice, qualora l'adesione sia preesistente, la comunicazione deve avvenire tempestivamente e comunque non oltre 90 giorni dall'approvazione del presente Codice.
5. Se l'appartenenza o l'adesione ad un'associazione o organizzazione interferisce con lo svolgimento delle attività dell'ufficio in cui il dipendente opera o dell'Ente, si applicano le disposizioni sull'obbligo di astensione di cui all'articolo 7 del presente Codice.
6. Se le disposizioni sull'obbligo di astensione non sono sufficienti a superare le interferenze di cui al comma 5, i competenti organi assumono le necessarie determinazioni, anche attraverso l'assegnazione dei dipendenti, compresi quelli di qualifica dirigenziale, ad altro ufficio.
7. Il dipendente non costringe altri dipendenti ad aderire ad associazioni o organizzazioni, ne pone in essere forme di sollecitazione o esercita pressioni a tal fine, promettendo vantaggi o prospettando svantaggi di carriera.

ART. 6 - Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse

1. Fermi restando gli obblighi di trasparenza previsti in leggi o regolamenti, il dipendente, all'atto dell'assegnazione ad una struttura, comunica per iscritto al proprio superiore gerarchico tutti i rapporti, anche per interposta persona, di collaborazione o consulenza, comunque denominati, con soggetti pubblici o privati, in qualunque modo retribuiti, o a titolo gratuito, che lo stesso abbia o abbia avuto negli ultimi tre anni, precisando:
 - a) se in prima persona, o suoi parenti o affini entro il secondo grado, il coniuge o i conviventi, abbiano ancora rapporti finanziari con il soggetto con cui ha avuto i predetti rapporti di collaborazione;
 - b) se tali rapporti di collaborazione o consulenza siano intercorsi o intercorrano con soggetti che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti alla struttura di assegnazione, limitatamente alle pratiche a lui affidate.
2. Il funzionario ed i dirigenti degli uffici trasmettono copia delle comunicazioni effettuate ai sensi del comma 1 al Responsabile per la prevenzione della corruzione e all'Ufficio competente in materia di personale che ne cura la conservazione.
3. Se gli interessi finanziari e i conflitti di interesse interferiscono con lo svolgimento delle attività dell'Ente, i competenti organi assumono le necessarie determinazioni, anche attraverso l'assegnazione del dipendente, compreso quello di qualifica dirigenziale, ad altro ufficio.
4. Il dipendente, nel caso in cui gli venga attribuito un incarico o lo svolgimento di attività nell'ambito delle sue mansioni lavorative che possa generare situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado, informa per iscritto il proprio superiore gerarchico. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici.

5. Il funzionario, successivamente alla comunicazione effettuata ai sensi del comma 4, si astiene dal prendere decisioni o svolgere le attività assegnate ai sensi dell'articolo 7 del presente Codice, in attesa delle decisioni da parte del superiore gerarchico.
6. Il funzionario e i dirigenti degli uffici trasmettono copia delle comunicazioni effettuate ai sensi del comma 4 al Responsabile per la prevenzione della corruzione e all'Ufficio competente in materia di personale che ne cura la conservazione.

ART. 7 - Obbligo di astensione

1. Il dipendente agisce in posizione di indipendenza e imparzialità, astenendosi dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere oltre che interessi propri, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado, anche interessi di:
 - a) persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale;
 - b) soggetti ed organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi;
 - c) soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente;
 - d) enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore, o gerente, o dirigente, o nelle quali ricopra cariche sociali e/o di rappresentanza.
2. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di opportunità e convenienza.
3. Il dipendente che versi in uno dei casi di cui al presente articolo e ai precedenti articoli 5 e 6, ne fa comunicazione al proprio superiore gerarchico, il quale a seguito delle opportune valutazioni, risponde per iscritto al dipendente, sollevandolo dall'incarico e affidando il medesimo ad altri o, in assenza di idonee professionalità, avocandolo a se.
4. Ove il dirigente sovraordinato, a fronte della comunicazione ricevuta, ritenga che non sussistano situazioni di conflitto di interesse, motiva le ragioni che consentono allo stesso dipendente di espletare comunque l'incarico e rende note le stesse al dipendente con apposita comunicazione, avendo cura di informare altresì il Responsabile per la prevenzione della corruzione degli esiti della valutazione svolta.
5. L'astensione del dipendente è obbligatoria fino ad eventuale diversa determinazione del dirigente sovraordinato.
6. Il dipendente che venga a conoscenza di circostanze che possano dar luogo a situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, tale da determinare, in capo ad altro dipendente, un obbligo di astensione, è tenuto ad informare tempestivamente il dirigente della struttura di appartenenza, al fine di consentire allo stesso la valutazione di cui ai commi precedenti.
7. Nel caso in cui il conflitto di interessi riguardi il funzionario, quest'ultimo ne dà comunicazione al Responsabile della prevenzione della corruzione e al Presidente del Collegio cui compete la valutazione delle iniziative da assumere.

ART. 8 - Prevenzione della corruzione e tutela del dipendente che segnala illeciti o altre irregolarità

1. Il dipendente rispetta le misure necessarie alla prevenzione degli illeciti nel Collegio, e di ogni altra forma di discriminazione o di persecuzione psicologica e violenza morale. Il dipendente rispetta le prescrizioni



- contenute nel Piano per la prevenzione della corruzione, presta la sua collaborazione al Responsabile della prevenzione della corruzione e, fermo restando l'obbligo di denuncia all'autorità giudiziaria, segnala al proprio superiore gerarchico e al Responsabile per la prevenzione della corruzione eventuali situazioni di illecito nel Collegio di cui sia venuto a conoscenza.
2. I dirigenti svolgono attività informativa nei confronti del Responsabile, propongono le misure di prevenzione e assicurano l'osservanza del Piano per la prevenzione della corruzione e del presente Codice di comportamento, segnalandone eventuali violazioni. I dirigenti relazionano sull'attuazione delle misure di prevenzione individuate nel Piano, nel rispetto dei termini e delle modalità ivi indicate.
 3. Il dipendente che segnala un illecito o altra violazione è tutelato secondo quanto previsto dall'art. 54bis del D.Lgs. n. 165/2001. In particolare il dipendente che denuncia al proprio superiore gerarchico o all'autorità giudiziaria condotte illecite di cui sia venuto a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro, non può essere sanzionato, licenziato o sottoposto a misure discriminatorie dirette o indirette, che si sostanziano in azioni disciplinari ingiustificate, molestie sul luogo di lavoro e in ogni altra forma di ritorsione che determini condizioni di lavoro intollerabili per motivi collegati direttamente o indirettamente alla denuncia.
 4. Ogni dipendente, oltre al proprio superiore gerarchico, può segnalare, con qualsiasi modalità, in via riservata, al Responsabile della prevenzione della corruzione le situazioni di illecito o irregolarità di cui sia venuto a conoscenza sul luogo di lavoro e durante lo svolgimento delle proprie mansioni. Con le stesse modalità il dipendente può segnalare le eventuali situazioni di discriminazione diretta o indiretta, o persecuzione psicologica e violenza morale messa in atto nell'ambiente di lavoro da parte del datore di lavoro e/o di altri dipendenti nei confronti di un collega, di cui sia venuto a conoscenza sul luogo di lavoro.
 5. Costituiscono oggetto di segnalazione i comportamenti, i rischi, i reati e le altre irregolarità che possono determinare un danno all'interesse pubblico perseguito, anche sotto il profilo della riduzione di produttività ed efficienza connessa a fattori organizzativi e gestionali o a particolari condizioni dell'ambiente di lavoro.
 6. Il Presidente del Collegio e i dirigenti (ove mancasse, il funzionario) trasmettono al Responsabile per la prevenzione della corruzione le segnalazioni di illecito o irregolarità nel Collegio pervenute dai dipendenti della struttura di appartenenza.
 7. Tutte le segnalazioni saranno esaminate dal Responsabile per la prevenzione della corruzione che, di concerto con il Presidente del Collegio, assumerà le adeguate iniziative a seconda dei casi. Ogni iniziativa sarà svolta con le massime garanzie di anonimato, di tutela delle persone interessate e della loro privacy.
 8. Nell'ambito del procedimento disciplinare, l'identità del segnalante non può essere rivelata senza il suo consenso, sempre che la contestazione dell'addebito sia fondata su accertamenti distinti e ulteriori rispetto alla segnalazione. Qualora la contestazione sia fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione, l'identità può essere rivelata ove la sua conoscenza sia assolutamente indispensabile per la difesa dell'incolpato. La denuncia è sottratta all'accesso ai sensi degli artt. 22 e ss. della L. n. 241/1990.
 9. Nei casi più gravi, il Collegio può valutare il trasferimento per incompatibilità ambientale dei soggetti interessati, ma nel caso del denunciante solo con il consenso del medesimo.





10. Il Collegio deve prendere in considerazione anche segnalazioni anonime, ove queste si presentino adeguatamente circostanziate e rese con dovizia di particolari e siano tali da far emergere fatti e situazioni relazionandoli a contesti determinati.
11. La mancata o parziale attuazione delle misure contenute nel Piano per la prevenzione della corruzione e le violazioni dello stesso sono immediatamente comunicate all'Organismo Indipendente di Valutazione o dal Responsabile della prevenzione della corruzione.

ART. 9 - Trasparenza e tracciabilità

1. Il dipendente assicura l'adempimento agli obblighi di trasparenza previsti in capo al Collegio secondo le disposizioni normative vigenti e il Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità, prestando la massima collaborazione nell'elaborazione, nel reperimento e nella trasmissione dei dati sottoposti all'obbligo di pubblicazione sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente".
2. Ogni dipendente deve fornire la massima collaborazione al Responsabile della trasparenza, secondo quanto previsto dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, provvedendo tempestivamente a quanto richiesto dal medesimo.
3. La tracciabilità dei processi decisionali adottati dai dipendenti deve essere, in tutti i casi, garantita attraverso un adeguato supporto documentale, che consenta in ogni momento la replicabilità.
4. Gli obblighi di trasparenza comprendono anche quello della chiarezza e della comprensibilità del linguaggio utilizzato nella stesura degli atti, nonché nella diffusione di informazioni on line.
5. Per assicurare un adeguato livello di trasparenza, i dati, le informazioni, gli atti e le elaborazioni oggetto di pubblicazione a fini di trasparenza, devono essere messi a disposizione in modo tempestivo, preciso completo e rispondente ai requisiti di qualità prescritti dal D. Lgs. 33/2013.
6. Il Presidente del Collegio e i dirigenti (ove mancasse, il funzionario), se presenti, sono responsabili degli adempimenti derivanti dagli obblighi in materia di trasparenza in relazione ai procedimenti di propria competenza; collaborano fattivamente con il Responsabile della trasparenza e si attengono alle metodologie e determinazioni organizzative ed operative indicate dallo stesso.
7. I dirigenti (ove mancasse, il funzionario) relazionano sull'attuazione delle misure di trasparenza, come individuate nel Programma triennale, nel rispetto dei termini e delle modalità ivi indicate.
8. La mancata o parziale attuazione delle misure contenute nel Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e le violazioni dello stesso sono immediatamente comunicate all'Organismo Indipendente di Valutazione o al Responsabile per la trasparenza.

ART. 10 - Comportamento nei rapporti privati

1. Nei rapporti privati, i dipendenti devono mantenere un comportamento corretto, rispettoso delle persone, delle istituzioni, nonché delle norme e devono contribuire alla diffusione della cultura dell'etica, dell'integrità, della legalità e della correttezza, in ogni situazione ed ambiente.
2. Nei rapporti privati, comprese le relazioni extra-lavorative con pubblici ufficiali nell'esercizio delle loro funzioni, il dipendente non sfrutta, né menziona la posizione che ricopre nel Collegio per ottenere utilità





che non gli spettino e non assume nessun altro comportamento che possa nuocere all'immagine del Collegio.

3. Il dipendente rispetta il segreto d'ufficio e mantiene riservate le notizie e le informazioni apprese nell'esercizio delle proprie funzioni che non siano oggetto di trasparenza, in conformità alle vigenti disposizioni normative. Egli consulta i soli atti e fascicoli direttamente collegati alla propria attività e ne fa un uso conforme ai doveri d'ufficio, consentendone l'accesso a coloro che ne abbiano titolo, in conformità alle disposizioni impartite dal dirigente. Il dipendente non utilizza a fini privati le informazioni di cui dispone per ragioni d'ufficio.
4. I rapporti con i mezzi di informazione sugli argomenti istituzionali sono tenuti dal Direttore di Segreteria.
5. Il dipendente, salvo il diritto di esprimere valutazioni o diffondere informazioni a tutela dei diritti sindacali e dei cittadini:
 - a) evita ogni dichiarazione pubblica, anche sulla rete internet (forum, blog, social network), concernente l'attività di ufficio;
 - b) si astiene da qualsiasi comportamento o dichiarazione, anche sulla rete internet (forum, blog, social network), che possa nuocere agli interessi, al prestigio ed all'immagine del Collegio e dei suoi organi politici;
 - c) nel caso in cui sia destinatario di richieste di notizie o chiarimenti da parte di organi di informazione, informa tempestivamente il dirigente della struttura di appartenenza che provvede ad interessare il Direttore di Segreteria.

ART. 11 - Comportamento in servizio

1. Il dipendente collabora con diligenza, osservando le disposizioni per l'esecuzione e la disciplina del lavoro impartite dal Collegio nonché le norme vigenti in materia di sicurezza e di ambiente di lavoro. Il dipendente si adopera per promuovere e mantenere un ambiente di lavoro in cui sia rispettata la dignità di ognuno e siano favorite corrette relazioni interpersonali, astenendosi da comportamenti offensivi, denigratori o discriminatori nei confronti dei colleghi, e da azioni pretestuose o dilatorie che possono creare intralcio all'attività del Collegio.
2. Nei rapporti con i destinatari dell'azione del Collegio, il dipendente assicura la piena parità di trattamento a parità di condizioni, astenendosi da azioni arbitrarie che abbiano effetti negativi sui destinatari dell'azione amministrativa o che comportino discriminazioni basate su sesso, nazionalità, origine etnica, caratteristiche generiche, lingua, religione o credo, convinzioni personali o politiche, appartenenza ad una minoranza nazionale, disabilità, condizioni sociali, familiari o di salute, età e orientamento sessuale o su altri diversi fattori.
3. Fermo restando il rispetto dei termini del procedimento amministrativo, il dipendente, salvo giustificato motivo, non ritarda né adotta comportamenti tali da far ricadere su altri dipendenti il compimento di attività o l'adozione di decisioni di propria spettanza.
4. Il dipendente esegue le disposizioni inerenti l'espletamento delle proprie funzioni o mansioni che siano impartite dai superiori. Se ritiene che l'ordine sia palesemente illegittimo, il dipendente deve fare rimostranza a chi l'ha impartito, dichiarandone le ragioni; se l'ordine è rinnovato per iscritto ha il dovere di darne esecuzione.





- Il dipendente non deve, comunque, eseguire l'ordine quando l'atto sia vietato dalla legge penale o costituisca illecito amministrativo.
5. Il dipendente usa proficuamente il tempo lavorativo, rispetta l'orario di lavoro, adempie alle formalità previste per la rilevazione delle presenze e non si assenta dal luogo di lavoro senza la previa autorizzazione del dirigente della struttura (ove mancasse, il funzionario), del Presidente o del Segretario del Collegio. Il dipendente utilizza i permessi di astensione dal lavoro, comunque denominati, nel rispetto delle condizioni previste dalla legge, dai regolamenti e dai contratti collettivi. In casi di malattia, il dipendente ne dà tempestivo avviso alla struttura di appartenenza, salvo comprovato impedimento.
 6. Il dipendente non utilizza ai fini privati il materiale e le attrezzature di cui dispone per ragioni di ufficio e ed i servizi telefonici, internet, posta elettronica e gli altri strumenti telematici dell'ufficio per esigenze personali, fatti salvi i casi di urgenza. Qualora utilizzi mezzi di trasporto del Collegio per lo svolgimento dei compiti d'ufficio, deve astenersi dal trasportare terzi, se non espressamente autorizzato per motivi d'ufficio.
 7. Nei rapporti interni tra gli Uffici, nonché nei rapporti con altri Enti e Pubbliche Amministrazioni, il dipendente utilizza la posta elettronica come canale di comunicazione e trasmissione di documenti, informazioni e dati, al fine di garantire l'economicità, la semplicità, l'affidabilità e velocità di comunicazione e trasmissione, salvo comprovato impedimento.
 8. È fatto obbligo ai dirigenti degli uffici (ove mancassero, del Presidente o del Segretario del Collegio) di rilevare e tenere conto, anche ai fini della valutazione della performance individuale del personale, delle eventuali disfunzioni, degli inadempimenti e/o dei ritardi nell'espletamento delle attività di competenza delle strutture medesime, dovute alla negligenza dei dipendenti. È compito dei dirigenti (ove mancassero, del Presidente o del Segretario del Collegio anche in collaborazione del Consulente del Lavoro) operare periodici monitoraggi tesi a verificare che l'utilizzo dei permessi di astensione avvenga effettivamente per le ragioni e nei limiti previsti dalla legge e dai contratti collettivi, e vigilare sulla corretta timbratura delle presenze da parte dei propri dipendenti. Ove vengano a conoscenza di eventuali pratiche scorrette e comportamenti contrari agli obblighi di cui al presente articolo, provvedono ai sensi dell'art. 13 comma 10 del presente Codice.

ART. 12 - Rapporti con il pubblico

1. Il dipendente che lavora in rapporto con il pubblico si fa riconoscere attraverso l'esposizione in modo visibile del badge o altro supporto identificativo messo a disposizione del Collegio. Egli opera con spirito di servizio, correttezza, cortesia e disponibilità; assicura la piena parità di trattamento, astenendo da azioni arbitrarie e discriminatorie. Nella trattazione delle pratiche egli rispetta l'ordine cronologico e non rifiuta prestazioni a cui sia tenuto adducendo generiche motivazioni. Qualora non sia competente per posizione rivestita o per materia, indirizza l'interessato al funzionario competente del medesimo Collegio. Il dipendente, fatte salve le norme sul segreto d'ufficio, fornisce le spiegazioni che gli siano richieste in ordine al comportamento proprio e di altri dipendenti dell'ufficio dei quali ha la responsabilità od il coordinamento. Il dipendente rispetta gli appuntamenti con coloro che chiedono udienza e risponde senza ritardo ai loro reclami.



2. Salvo il diritto di esprimere valutazioni e diffondere informazioni a tutela dei diritti sindacali, il dipendente si astiene da dichiarazioni pubbliche offensive nei confronti del Collegio.
3. Nella corrispondenza con il pubblico, in qualsiasi forma essa avvenga (posta elettronica, corrispondenza postale, telefonica, fax), nei casi in cui non si tratti di comunicazioni che non determinano l'attivazione di procedimenti amministrativi, il dipendente deve fornire entro 10 giorni una risposta precisa e puntuale rispetto all'informazione richiesta, anche indicando al richiedente il funzionario o l'ufficio competente qualora non sia egli stesso competente per posizione rivestita o per materia.
4. Il dipendente non assume impegni né anticipa l'esito di decisioni o azioni proprie o altrui inerenti all'ufficio, al di fuori dei casi consentiti. Fornisce informazioni e notizie relative ad atti o attività in corso o concluse, secondo le disposizioni di legge in materia di accesso; rilascia copie ed estratti di atti o documenti secondo la propria competenza, con le modalità stabilite dalle norme in materie di accesso e dal regolamento del diritto di accesso agli atti del Collegio.
5. Il dipendente osserva il segreto d'ufficio e la normativa in materia di tutela e trattamento dei dati personali e, qualora siano richieste informazioni su atti e documenti non accessibili, tutelati dal segreto d'ufficio o dalle disposizioni in materia di dati personali, informa il richiedente dei motivi che ostano all'accoglimento della richiesta. Qualora non sia competente a provvedere in merito alla richiesta, la trasmette tempestivamente all'ufficio competente.

ART. 13 - Disposizioni particolari per i dirigenti

1. Fermo restando l'applicazione di tutte le disposizioni del presente Codice le norme del presente articolo si applicano ai dirigenti e ai titolari di qualsiasi forma di incarico dirigenziale.
2. Il dirigente svolge con diligenza le funzioni ad esso spettanti in base all'atto di conferimento dell'incarico, persegue gli obiettivi assegnati e adotta un comportamento organizzativo adeguato per l'assolvimento dell'incarico, garantendo l'osservanza, tra gli altri, degli obblighi derivanti dalla L. n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", dal D.Lgs. n. 39/2013 "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso pubbliche amministrazioni e presso gli Enti Privato di controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012 n. 190", nonché dal D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".
3. Il dirigente, prima di assumere le sue funzioni, comunica al Presidente del Collegio le partecipazioni azionarie e gli altri interessi finanziari che possano porlo in conflitto di interessi con la funzione che svolge e dichiara se ha parenti ed affini entro il secondo grado, coniuge o convivente che esercitano attività politiche, professionali o economiche che li ponga in contatti frequenti con l'ufficio che dovrà dirigere o che siano coinvolti nelle decisioni e nelle attività inerenti all'ufficio.
4. Il dirigente s'impegna, altresì, a rendere note tutte le variazioni dei dati e delle informazioni relative a possibili situazioni di conflitto di interesse già comunicate.
5. Il dirigente assume atteggiamenti leali e trasparenti e adotta un comportamento esemplare e imparziale nei rapporti con i colleghi, i collaboratori e i destinatari dell'azione amministrativa. Il dirigente cura,



- altresì, che le risorse assegnate al suo ufficio siano utilizzate per finalità esclusivamente istituzionali e, in nessun caso, per esigenze personali.
6. Il dirigente cura, compatibilmente con le risorse disponibili, il benessere organizzativo nella struttura a cui è preposto, anche tenendo conto di quanto emerge dalle indagini sul benessere organizzativo di cui all'articolo 14, comma 5 del D.Lgs n. 150/2009, favorendo l'instaurarsi di rapporti cordiali e rispettosi tra i collaboratori. Il dirigente si astiene da comportamenti offensivi ed ingiuriosi nei confronti dei propri colleghi, dei collaboratori e dei destinatari dell'azione del Collegio. Egli assume iniziative finalizzate alla circolazione delle informazioni, alla formazione e all'aggiornamento del personale, all'inclusione e alla valorizzazione delle differenze di genere, di età e di condizioni generali. Il dirigente favorisce la partecipazione dei propri collaboratori all'attività dell'ufficio, evita comportamenti che producono il depauperamento dell'identità professionale o l'ingiustificata esclusione o marginalizzazione dei dipendenti o l'immotivata rimozione da incarichi già affidati. Il dirigente garantisce l'accesso dei propri collaboratori alle informazioni che riguardano i propri diritti e interessi legittimi, quali, ad esempio, permessi, ferie, trasferimenti, e iniziative formative.
 7. Il dirigente assegna l'istruttoria delle pratiche sulla base di un'equa ripartizione del carico di lavoro, funzionale all'efficace e snello espletamento delle pratiche, tenendo conto delle capacità, delle attitudini e della professionalità del personale a sua disposizione. Il dirigente affida gli incarichi aggiuntivi in base alla professionalità e, per quanto possibile, secondo criteri di rotazione.
Il dirigente organizza e gestisce l'attività lavorativa del proprio servizio in modo tale da garantire il rispetto da parte dei propri dipendenti di tutte le norme contenute nel presente Codice.
 8. Il dirigente svolge la valutazione del personale assegnato alla struttura cui è preposto con imparzialità e rispettando le indicazioni ed i tempi prescritti. Il dirigente adotta opportune misure correttive e tiene conto, in sede di valutazione della performance, di eventuali criticità dovute all'insoddisfacente apporto di alcuni dipendenti.
 9. Il dirigente osserva in prima persona e vigila sul rispetto, da parte dei dipendenti assegnati, della disciplina in materia di incompatibilità di diritto o di fatto, cumulo di impieghi e di incarichi di cui alle disposizioni di cui all'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 ss.mm.ii., al fine di prevenire casi di incompatibilità e situazioni di conflitto di interesse anche potenziale, che pregiudichino l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite al dipendente, ai fini del buon andamento del Collegio.
 10. Il dirigente intraprende con tempestività le iniziative necessarie ove venga a conoscenza di un illecito, attiva e conclude, se competente, il procedimento disciplinare, ovvero segnala tempestivamente l'illecito all'autorità disciplinare, prestando ove richiesta la propria collaborazione e provvede ad inoltrare tempestiva denuncia all'autorità giudiziaria penale o segnalazione alla Corte dei Conti per le rispettive competenze. Nel caso in cui riceva segnalazione di un illecito da parte di un dipendente, adotta le disposizioni previste dall'art. 54-bis del D.Lgs. n. 165/2001, e dall'art. 8 del Codice relative alla tutela del dipendente segnalante.
 11. Il dirigente collabora con il Responsabile per la prevenzione della corruzione al fine di garantire la rotazione dei dipendenti degli uffici definiti a rischio di corruzione dal Piano triennale di prevenzione della corruzione.





12. il dirigente, nei limiti delle sue possibilità, evita che notizie non rispondenti al vero quanto all'organizzazione, all'attività e ai dipendenti possano diffondersi. Favorisce la diffusione della conoscenza di buone prassi e buoni esempi al fine di rafforzare il senso di fiducia nei confronti del Collegio.

Ove mancasse nella dotazione organica dell'Ente la figura del dirigente, il seguente articolo fa riferimento al funzionario responsabile preposto.

ART. 14 - Contratti ed altri atti negoziali

1. Nell'espletamento delle procedure di scelta del contraente, nella conclusione di accordi e atti negoziali e nella stipulazione di contratti per conto del Collegio, nonché nella fase di esecuzione degli stessi, il dipendente non ricorre a mediazione di terzi, ne corrisponde o promette ad alcuno utilità a titolo di intermediazione, ne per facilitare o aver facilitato la conclusione o l'esecuzione del contratto. Il presente comma non si applica ai casi in cui l'Ente abbia deciso di ricorrere all'attività di intermediazione professionale.
2. Il dipendente non conclude, per conto del Collegio, contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione con imprese con le quali abbia stipulato contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità, nel biennio precedente, ad eccezione di quelli conclusi ai sensi dell'art. 1342 del codice civile. Nel caso in cui il Collegio concluda contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione, con imprese con le quali il dipendente abbia concluso contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente, questi si astiene dal partecipare all'adozione delle decisioni ed alle attività relative all'esecuzione del contratto, redigendo verbale scritto di tale astensione da conservare agli atti dell'ufficio.
3. Il dipendente che conclude accordi o atti negoziali ovvero stipula contratti a titolo privato, ad eccezione di quelli conclusi ai sensi dell'art. 1342 del codice civile, con persone fisiche o giuridiche private con le quali abbia concluso, nel biennio precedente, contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento ed assicurazione, per conto dell'Ente, ne informa per iscritto il proprio superiore gerarchico.
4. Se nelle situazioni di cui ai commi 2 e 3 si trova il dirigente (ove mancasse, il funzionario), questi informa per iscritto il Presidente del Collegio e il Responsabile per la prevenzione della corruzione.
5. Il dipendente che riceva, da persone fisiche o giuridiche partecipanti a procedure negoziali nelle quali sia parte l'amministrazione, rimostranze orali o scritte sull'operato dell'ufficio o su quello dei propri collaboratori, ne informa immediatamente, di regola per iscritto, il proprio superiore gerarchico nonché il Responsabile per la prevenzione della corruzione.

ART. 15 - Vigilanza, monitoraggio e attività formative

1. Ai sensi dell'art. 54, comma 6, del D.Lgs. n.165 del 2001, vigilano sull'applicazione e sul rispetto del presente Codice e del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici adottato con D.P.R. n. 62/2013 i





dirigenti responsabili di ciascuna struttura (ove mancassero, il funzionario), l'Organismo Indipendente di Valutazione (ove mancasse, il Presidente del Collegio). Per l'attività di vigilanza e monitoraggio prevista dal presente articolo, il Collegio si avvale altresì del Responsabile per la prevenzione della corruzione.

2. Il dirigente (ove mancasse, il funzionario) in particolare:
 - a) vigila in ordine ad eventuali violazioni e provvede al tempestivo avvio del procedimento disciplinare, ove competenti, segnalando in caso contrario i fatti agli organismi competenti per l'avvio del procedimento disciplinare;
 - b) tiene, in ogni caso, conto delle violazioni accertate e sanzionate in fase di valutazione della performance individuale del singolo dipendente;
 - c) formula proposte, anche ai fini della redazione del piano di formazione annuale, di appositi percorsi formativi, nonché aggiornamenti annuali, in materia di prevenzione della corruzione, trasparenza e integrità che consentano al personale assegnato di conseguire una piena conoscenza dei contenuti del presente Codice.
3. Il dirigente esercita il controllo e vigila in ordine al rispetto del presente Codice e del Codice di comportamento dei dipendenti di Enti Pubblici ed assimilati adottato con D.P.R. 62/2013 da parte dei dirigenti, adottando le conseguenti iniziative relativamente agli eventuali comportamenti omissivi da parte di questi ultimi nell'applicazione dell'attività di controllo nei confronti del personale loro assegnato.
4. L'ufficio competente in materia di personale supporta il Responsabile per la prevenzione della corruzione per l'aggiornamento del presente Codice, per l'esame delle segnalazioni di violazione del presente Codice, per la raccolta delle condotte illecite accertate e sanzionate in coerenza con l'art. 54 - bis del D.Lgs. n. 165/2001. Cura l'archiviazione cartacea ed informatica delle comunicazioni pervenute ai sensi delle disposizioni del presente Codice e provvede altresì all'inserimento delle comunicazioni medesime nel fascicolo personale del dipendente.
5. L'esercizio del potere disciplinare si conforma alle previsioni contenute nel piano di prevenzione della corruzione adottato dal Collegio ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge n. 190/2012 e alle previsioni di cui all'articolo 55 - bis e seguenti del decreto legislativo n. 165/2001.
6. L'Organismo Indipendente di Valutazione (o il Presidente del Collegio) concorre con Responsabile per la prevenzione della corruzione all'attività di supervisione sull'applicazione del Codice riferendone nella relazione annuale sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni, ai sensi dell'art. 54 comma 7 D.Lgs. n. 165/01 come modificato dall'art. 1 comma 44 L. 5 novembre 2012 n. 190.
7. Al personale sono rivolte attività formative in materia di trasparenza e integrità e prevenzione della corruzione, e di organizzazione del lavoro, che consentano ai dipendenti di conseguire una piena conoscenza dei contenuti del codice di comportamento, ed il miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dell'attività del Collegio attraverso il rafforzamento della motivazione lavorativa, nonché un aggiornamento sistematico sulle misure e sulle disposizioni applicabili in tali ambiti. Tale attività può essere prevista anche in raccordo e all'interno delle attività di formazione programmata dal Collegio.
8. Dall'attuazione delle disposizioni del presente articolo non derivano nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica. Il Collegio provvede agli adempimenti previsti nell'ambito delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente.





ART. 16 - Obblighi di comportamento e valutazione delle performance

1. Il livello di osservanza delle regole contenute nel codice di comportamento del Collegio costituisce uno degli indicatori rilevanti ai fini della misurazione e valutazione della performance individuale, secondo il sistema definito ai sensi del D.Lgs n. 150 del 2009 con la conseguente incidenza sulla determinazione ed erogazione della retribuzione di risultato.
2. Il controllo sul rispetto dei codici da parte dei dipendenti è svolto dal soggetto sovraordinato che attribuisce gli obiettivi ai fini della misurazione e valutazione della performance, con la conseguente incidenza sulla determinazione ed erogazione della retribuzione di risultato.
3. Il riferimento nel presente Codice al superiore gerarchico è da intendersi, per i dipendenti delle categorie, al dirigente della struttura di appartenenza (ove mancasse, il funzionario), e per i dirigenti (ove mancasse, il funzionario), al Presidente del Collegio.
4. Il soggetto responsabile della misurazione e valutazione della performance individuale tiene conto delle violazioni del Codice debitamente accertate, dandone atto nelle schede di valutazione previste dai sistemi di misurazione e valutazione della performance di cui all'articolo 7 del D.Lgs. n. 150 del 2009.
5. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 17, commi 3, 4 e 5 del Codice, la grave o reiterata violazione, debitamente accertata, delle regole contenute nel Codice, esclude la corresponsione di qualsiasi forma di premialità, comunque denominata, a favore del dipendente.
6. L'OIV (ove mancasse, il Presidente del Collegio) assicura il coordinamento tra i contenuti del Codice ed il sistema di misurazione e valutazione della performance, ossia verifica e garantisce che i dati relativi alle violazioni del Codice accertate e sanzionate, siano tenuti in debita considerazione ai fini della misurazione e valutazione della performance, con le relative conseguenze sul piano dell'attribuzione della premialità.

ART. 17 - Responsabilità conseguente alla violazione dei doveri del Codice

1. La violazione degli obblighi previsti dal Codice integra comportamenti contrari ai doveri d'ufficio. Ferme restando le ipotesi in cui la violazione delle disposizioni contenute nel presente Codice, nonché dei doveri e degli obblighi previsti dal piano di prevenzione della corruzione, dà luogo anche a responsabilità penale, civile, amministrativa o contabile del dipendente, essa è fonte di responsabilità disciplinare accertata all'esito del procedimento disciplinare, nel rispetto dei principi di colpevolezza, gradualità e proporzionalità delle sanzioni.
2. Ai fini della determinazione del tipo e dell'entità della sanzione disciplinare concretamente applicabile, la violazione è valutata in ogni singolo caso con riguardo alla gravità del comportamento e all'entità del pregiudizio, anche morale, derivatone al decoro o al prestigio del Collegio. Le sanzioni applicabili sono quelle previste dalla legge, dai regolamenti e dai contratti collettivi, incluse quelle espulsive che possono essere applicate esclusivamente nei casi, da valutare in relazione alla gravità, di violazione delle disposizioni di cui agli articoli:
 - art. 4 del presente Codice, qualora concorrano la non modicità del valore del regalo o di altre utilità e l'immediata correlazione di questi ultimi con il compimento di un atto o di un'attività tipici dell'ufficio;
 - art. 5, c.7;



- art. 14, comma 2, primo periodo. La disposizione di cui al secondo periodo si applica altresì nei casi di recidiva negli illeciti di cui agli art. 4, c.5, art. 6, c. 4 e 5, esclusi i conflitti meramente potenziali, e art. 13, c. 12, primo periodo.
- 3. I contratti collettivi possono prevedere ulteriori criteri di individuazione delle sanzioni applicabili in relazione alle tipologie di violazione del presente Codice.
- 4. Resta ferma la comminazione del licenziamento senza preavviso per i casi già previsti dalla legge, dai regolamenti e dai contratti collettivi.
- 5. Restano fermi gli ulteriori obblighi e le conseguenti ipotesi di responsabilità disciplinare dei dipendenti previsti da norme di legge, di regolamento o dai contratti collettivi.
- 6. Termini, procedure, garanzie e modalità di svolgimento del procedimento disciplinare sono stabiliti dalla legge, dai regolamenti e dai contratti collettivi.

Art. 18 - Violazione del Codice da parte dei soggetti esterni

1. La violazione grave o reiterata da parte dei soggetti esterni di cui al comma 2 dell'art. 2, degli obblighi previsti dal presente Codice, applicabili agli stessi, in quanto compatibili, comporta la risoluzione o decadenza del relativo incarico o contratto. In tutti gli altri casi, la violazione lieve comporta, a seconda dei casi o della tipologia di contratto, l'applicazione di penali pecuniarie o la richiesta alla agenzia, impresa o ditta fornitrice di beni o servizi di sostituzione del dipendente o collaboratore responsabile della violazione.
2. Per le finalità di cui al comma 1, negli atti di incarico o nei contratti di acquisizione delle collaborazioni, delle consulenze e dei servizi, sono inserite;
 - a) apposite disposizioni o clausole di risoluzione o decadenza del rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal codice di comportamento;
 - b) apposite disposizioni o clausole di applicazione di penali pecuniarie o di richiesta di sostituzione di dipendente o collaboratore responsabile della violazione.

ART. 19 - Disposizioni finali

1. Il Codice verrà pubblicato sul sito internet del Collegio e, altresì, trasmesso tramite email a tutti i dipendenti e ai titolari di contratti di consulenza o collaborazione a qualsiasi titolo, alle imprese fornitrici di servizi in favore del Collegio.
2. Per i nuovi assunti e per i nuovi rapporti comunque denominati il Collegio procederà alla consegna contestuale di una copia del Codice all'atto di sottoscrizione del contratto di lavoro o all'atto di conferimento dell'incarico.
3. Le disposizioni di cui al presente Codice possono formare oggetto di rivisitazione o modifica ogni qualvolta si rendesse necessario per assicurare l'adeguamento al Piano triennale di prevenzione della corruzione.

MESSAGGIO DEL PRESIDENTE NAZIONALE MAURIZIO SAVONCELLI ricevuto in data 04/07/2016 ore 10

Caro Presidente,
carissimo Ennio, ho letto con piacere l'articolo pubblicato dalla Gazzetta del Mezzogiorno sulla "tutela del territorio" a cura dei geometri pugliesi.
Bravi!! Complimenti esempre primi!!!!
A presto
Maurizio Savoncelli

Cari presidenti,

vi inoltro per conoscenza il messaggio inviatoci dal nostro presidente nazionale Maurizio Savoncelli a seguito della pubblicazione degli articoli su La Gazzetta del Mezzogiorno. Ebbene, siamo sulla strada giusta. La nostra categoria ha bisogno di comunicare all'esterno le proprie attività e il ruolo-chiave che oggi riveste per la tutela del territorio, mostrandosi compatta e determinata ad affermare i principi nei quali crediamo.

Posso dirvi che anche alcuni consiglieri regionali hanno letto e apprezzato quanto pubblicato. Prendo senz'altro atto delle osservazioni mosse dall'amico presidente Antonio Acquaviva, in merito alle quali mi preme sottolineare anzitutto che siamo solo all'inizio, si è trattato di una prima "uscita" e dunque per il futuro ci sarà modo di strutturare meglio le iniziative di comunicazione istituzionale. Al riguardo, però, voglio essere abbastanza chiaro: ritengo sia importante far sapere, in concreto, ciò che ciascun Collegio fa sul territorio di competenza. Anzi è proprio su questo, a mio avviso, che occorre puntare per far capire cosa è oggi il geometra. Serve a rendere più efficace la comunicazione delle nostre attività verso l'esterno.

Tuttavia occorre essere tempestivi nel momento in cui si decide di procedere con tali attività di comunicazione, sempre nel rispetto delle volontà di tutti. Ribadisco, siamo solo all'inizio e ci saranno nuove occasioni e tempo per impostare e condividere ulteriori azioni di promozione. Ne parleremo insieme, con l'auspicio che saremo tutti più attenti e tempestivi nel perseguire obiettivi di questo tipo.

Come ha detto il nostro presidente nazionale, "Bravi, siete sempre i primi!", a dimostrazione del fatto che la strada è quella giusta. Io ne sono convinto e mi auguro che lo siate anche tutti voi.

Eugenio Rizzo

